

**ID 15SER016- NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 55 DEL D.
LGS. N. 163/2006 SERVIZIO DI TRASPORTI SANITARI
SECONDARI ED EMODIALIZZATI PER L'AREA
TRIESTINA (A.A.S. N. 1 "TRIESTINA", AZIENDA
OSPEDALIERA TRIESTE, I.R.C.S.S. BURLO GAROFOLO)**

art. 1 Modalità di gara

art. 2 Procedure di trasmissione dell'offerta

art. 3 Documenti di partecipazione

art. 4 Caratteristiche dell'offerta economica

art. 5 Procedura di individuazione della migliore offerta

art. 6 Requisiti tecnici

art. 7 Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

art. 8 Richiesta informazioni

art. 9 Rinvio allo Schema di Convenzione

art. 10 Informativa sul trattamento dei dati

Art. 1
(Modalità di gara)

L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, di seguito denominato EGAS, ha indetto gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.n. 163/2006, per la stipula di una Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporti sanitari secondari ed emodializzati a favore dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-Infantile Burlo Garofolo, ID15SER016 per il periodo di 36 mesi, con l'osservanza delle presenti norme, nonché delle disposizioni contenute nel Bando Integrato di Gara, nello Schema di Convenzione e nel Capitolato Speciale.

L'EGAS è titolare e legittimato in relazione allo svolgimento delle fasi di gara fino all'individuazione del miglior offerente e alla stipula della Convenzione. Il contratto verrà concluso a tutti gli effetti tra gli enti interessati ed il Fornitore attraverso la stipula del "Contratto derivato".

L'EGAS si riserva di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal Contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A., renda disponibili convenzioni di servizi equivalenti a quello del presente Contratto a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi ovvero in tutte le ipotesi di cui al Decreto 95/2012 (Spending Review).

Si precisa che la suddetta previsione è stata inserita sulla base di quanto disposto dall'art. 15 co 13 lett.b) del D.L. n. 95/2012 come convertito nella L. n. 135/2012, posto che, per gli Enti del SSN, va esclusa una diretta applicazione dell'art. 1 della norma sopra citata. Pertanto, la relativa clausola di recesso potrà essere esercitata dall'Amministrazione in ricorrenza delle condizioni specificatamente riportate da tale normativa".

Art. 2
(Procedure di trasmissione dell'offerta)

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere sigillato e recare sul frontespizio il nominativo del mittente nonché l'oggetto della gara:

"Offerta relativa alla gara con procedura aperta per la stipula di una convenzione per l'affidamento del Servizio di trasporti sanitari secondari ed emodializzati per il periodo di 36 mesi – ID15SER016.

Il plico dovrà contenere all'interno n. 3 buste separate, di cui la n. 3 dovrà essere regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, mentre per la n. 1 e la n. 2 sarà sufficiente una chiusura normale:

Busta n. 1 recante l'indicazione "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE" (vedere art. 3 delle presenti Norme di partecipazione alla gara);

Busta n. 2 recante l'indicazione "DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA" (vedere elenco documenti richiesti nel Capitolato Speciale);

Busta n. 3 recante l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA" (vedere art. 4 delle presenti Norme di partecipazione alla gara).

Ogni busta dovrà contenere l'elenco numerato dei documenti presenti al proprio interno; tali documenti dovranno essere a loro volta numerati in ogni pagina, con indicazione sulla prima pagina del numero di pagine complessivo di ogni documento (ad esclusione dei documenti meramente illustrativi quali ad esempio i depliant).

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico andrà indirizzato all'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi – Via Colugna, 50 - 33100 UDINE e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. tramite Servizio postale di Stato o mediante agenzie di recapito, ovvero con consegna a mano, all'Ufficio Protocollo dell'EGAS entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dell'EGAS sono i seguenti:

- dal lunedì al giovedì: 08.30 -16.00
- venerdì: 8.30 – 13.00

L'EGAS declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico. In caso di consegna a mano farà fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra fissato, la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

Art. 3 (Documenti di partecipazione)

La ditta partecipante, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura ottiene dal sistema un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la

documentazione amministrativa.

La ditta partecipante deve inserire all'interno della busta n. 1 la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, redatta come da fac-simile (vedere Allegato "A" alle Norme), corredato da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.
2. Garanzia dell'importo indicato nella tabella di cui al Capitolato Speciale, costituita nelle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998.

La garanzia, intestata all'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS) Via Colugna n. 50, deve avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità, secondo quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. La ditta dovrà segnalare espressamente il possesso del requisito per la suddetta riduzione.

In caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente potrà presentare una garanzia unica, specificando i lotti ai quali intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria, nella misura dell'uno per mille del valore del lotto, e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La cauzione provvisoria garantisce, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dai concorrenti e, pertanto, si procederà all'incameramento della stessa nell'ipotesi di mancata integrazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, dipendente da una carenza del requisito dichiarato. In caso di mancata sanatoria, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Si precisa che l'amministrazione provvederà allo svincolo mezzo lettera e che il documento originale non verrà restituito alla ditta.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento all'Ente della sanzione pecuniaria, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data. In caso di mancata sanatoria l'Autorità procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

3. Documento di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Il documento di impegno può essere eventualmente anche integrato nel documento Garanzia di cui al precedente punto 2. Nel caso in cui l'offerente abbia costituito la cauzione tramite deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito l'operatore economico dovrà, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

4. Il versamento relativo alla contribuzione dovuta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, per gli importi indicati nella tabella di cui al Capitolato Speciale.

Sia nel caso di R.T.I. costituito, che nel caso di R.T.I. non ancora costituito, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo.

Per facilitare il versamento vedere apposita guida allegata al presente documento (vedere Allegato "B" alle Norme). La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento a EGAS della sanzione pecuniaria, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

5. Patto Integrità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante corredato da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore (vedere Allegato "F" alle Norme).
6. Dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver rilevato tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche connesse al servizio, nonché delle circostanze generali e particolari influenti sulle condizioni di svolgimento del servizio stesso.
7. PASSOE ai fini della comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 e 48 del D. Lgs. 163/2006;
8. Scheda fornitore debitamente compilata, con l'indicazione del domicilio ai fini delle comunicazioni e il relativo numero di fax (vedere Allegato "D" alle Norme).
9. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio con riferimento alle nuove disposizioni previste dall'entrata in vigore del D. Lgs 159/2011 e nello specifico all'art 85 del predetto decreto (modelli 1 e 2).
10. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy, debitamente controfirmata (vedere Allegato "C" alle Norme).
11. Capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

I documenti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6 sono da considerarsi documentazione essenziale ai fini della partecipazione alla gara.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 e del comma 1-ter dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, così come novellati dal D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014, il concorrente in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo art. 38 è tenuto al pagamento in favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità che riguardi gli elementi e tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 2, nonché le dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Capitolato d'Oneri, comporterà – in luogo della sanzione dell'esclusione dalla procedura - l'applicazione, nei confronti del concorrente, della sanzione pecuniaria nella misura di cui sopra, nonché le conseguenze previste dal medesimo art. 38 comma 2 bis.

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione

prevista ai punti 1-2-3-4-5-6-7, EGAS provvederà a richiedere, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, le integrazioni e i chiarimenti necessari, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni per adempiere. L'Amministrazione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione entro il termine o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Il pagamento della sanzione potrà avvenire, a scelta del concorrente, tramite escussione della cauzione provvisoria o attraverso versamento da effettuarsi entro il termine perentorio di 10 giorni sul c/c di Tesoreria n. IT 77 E 02008 12310 000103533637 dell'Amministrazione. In questa seconda ipotesi, insieme all'integrazione documentale, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento."

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la documentazione di cui ai punti precedenti relativi ai "Documenti di partecipazione", dovrà essere presentata da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, ad eccezione dell'attestazione del versamento della contribuzione dovuta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (a cura della solo capogruppo). Si precisa che con riferimento ai documenti di cui ai punti 2 e 3, gli stessi dovranno essere, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, cointestati a tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

I concorrenti di altri Paesi Comunitari sono autorizzati a presentare la documentazione equipollente a quella richiesta.

L'EGAS si riserva di procedere ai relativi controlli, ai sensi di quanto previsto dalla D.P.R. 445/2000, nei confronti dei partecipanti alla gara.

Art. 4

(Caratteristiche offerta economica)

L'offerta economica (Busta n. 3) dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà riportare tutte le informazioni di cui all'Allegato "E" alle Norme. Non sono ammesse offerte "in alternativa"; nel caso venissero erroneamente formulate offerte "in alternativa" sarà presa in considerazione soltanto la prima offerta formulata e non anche l'offerta denominata "in alternativa".

Il prezzo complessivo offerto dovrà essere onnicomprensivo di tutti gli oneri, ed in particolare

- prestazioni della manodopera necessaria
- provvista e impiego delle attrezzature, macchine e automezzi occorrenti, in conformità a quanto prescritto nel capitolato speciale,
- provvista ed impiego delle attrezzature e della formazione continua per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 (ove pertinente)

ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria per i servizi resi al di fuori di quanto previsto nel presente disciplinare e nel capitolato di gara.

La ditta dovrà inoltre indicare in calce la struttura economica dell'offerta stessa in particolare:

- numero degli addetti impiegati complessivamente nell'appalto;
- suddivisione dei costi in costi per manodopera, costi per automezzi, attrezzature con esplicitazione separata dei costi in attrezzature e formazione continua per la sicurezza dei lavoratori.

La ditta dovrà inserire, nello schema di dettaglio dell'offerta economica, gli oneri della sicurezza da rischio specifico (art. 87, comma 4 del Codice – Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) la cui quantificazione spetta al Concorrente in rapporto all'offerta medesima. Per mero chiarimento si segnala che tali costi sono propri del Concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da questa stazione appaltante nella misura dello 0.2%

L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a **240 giorni** dall'ultimo termine di presentazione e per tale periodo è irrevocabile e dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 2.

Non saranno accettate le offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento, ovvero risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà:

1. essere sottoscritta dai Rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate;
2. specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

3. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta singolarmente e quale componente di un raggruppamento (né la presenza contestuale in più raggruppamenti, pena esclusione sia della ditta singola che del raggruppamento o dei raggruppamenti da eliminare). E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Ente di tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il R.T.I. sia individuato come migliore offerente, le singole imprese raggruppate devono conferire, in unico atto, mandato speciale con rappresentanza, irrevocabile, ad una di esse designata come capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autentica. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Per quanto non espressamente qui indicato si applica l'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Tutte le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione richiesta verranno assoggettate a verifica, secondo quanto disposto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; l'Amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte secondo i criteri di cui all'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 succitato.

Art. 5

(Procedura di individuazione della migliore offerta)

L'EGAS, verificata la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta, procederà all'individuazione del miglior offerente, secondo il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006, ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I plichi verranno aperti presso la sede dell'EGAS in via Colugna 50, padiglione 16, 33100 Udine.

La procedura di gara si svolgerà con le seguenti modalità:

I° FASE: IN SEDUTA PUBBLICA

Alla prima fase, che avrà luogo il **giorno e all'ora indicati nel bando di gara**, potrà intervenire per qualsiasi effetto un rappresentante legale dell'Impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata, munita di apposita procura.

Il Presidente di gara, assistito dal segretario Verbalizzante, sulla base della documentazione contenuta nella busta A, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, dopo aver accertato la regolarità delle modalità di presentazione; verranno inizialmente esaminati i documenti di partecipazione, ammettendo o escludendo i concorrenti sulla base della documentazione di partecipazione. Si procederà nella medesima seduta, mediante sorteggio ai sensi dell'art. 48, c.1 del D.Lgs. 163/2006, all'individuazione degli offerenti ai fini della comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti nel bando di gara.

La verifica verrà effettuata ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass reso disponibile dall'A.N.A.C. giusta Deliberazione. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.ii.mm, In seguito il Presidente di gara trasmetterà l'elenco delle Ditte ammesse e la documentazione tecnica alla Commissione Giudicatrice che effettuerà la valutazione tecnico-qualitativa del servizio.

II° FASE: IN SEDUTA NON PUBBLICA

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'EGAS, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (art. 84 comma 10 D. Lgs. 163/2006), procederà alla valutazione tecnico-qualitativa del servizio, alla verifica della rispondenza alle modalità richieste e all'attribuzione dei punteggi, in base agli elementi di cui all'art. 7 del presente documento.

III° FASE: IN SEDUTA PUBBLICA

Alla terza fase potrà intervenire per qualsiasi effetto un rappresentante legale dell'Impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata. In tal caso dovrà esibire al Presidente della Commissione Giudicatrice idonea procura.

Nella seconda seduta pubblica, il cui luogo ed orario saranno comunicati via fax e/o e-mail pec almeno cinque giorni prima della seduta stessa, il Presidente della Commissione Giudicatrice, assistito dal segretario verbalizzante, procederà a dare lettura del verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice, e all'apertura, per le sole ditte ammesse, della busta n. 3 "Offerta economica"; una volta data lettura delle offerte economiche verrà assegnato il punteggio

previsto per l'elemento prezzo e a questo sommati gli altri punteggi determinati dalla Commissione Giudicatrice summenzionata.

Il servizio verrà affidato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Nel caso in cui si venisse a determinare una parità tra due o più offerte, si procederà seduta stante come segue:

- a) se presenti, i procuratori delle ditte che hanno presentato offerte uguali saranno invitati a procedere immediatamente alla gara di migliororia; in caso di ulteriore parità si provvederà all'individuazione mediante sorteggio;
- b) se nessuno dei procuratori delle ditte dovesse risultare presente, si procederà subito mediante sorteggio.

L'EGAS si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, fatto salvo quanto previsto dall'art. 81 comma 3 del codice.

L'individuazione da parte dell'EGAS della ditta risultata migliore offerente diverrà immediatamente vincolante per la stessa. Il verbale di gara redatto dal segretario verbalizzante ha valore di aggiudicazione provvisoria.

Si procederà quindi alla valutazione dell'anomalia, ove necessario, delle offerte secondo i criteri di cui all'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 e quindi all'aggiudicazione definitiva tramite approvazione degli atti da parte del Direttore dell'EGAS e relativa comunicazione alle parti interessate. L'aggiudicazione definitiva diverrà quindi efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art 11 c. 8 del D. Lgs 163/2006).

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatti salvi i poteri di autotutela, la stipula del contratto avrà luogo entro il termine di 90 giorni, ovvero fatto salvo diverso termine espressamente concordato con l'aggiudicatario (art 11 c. 9 del D.Lgs. 163/2006)

Art. 6 (Requisiti tecnici)

I servizi offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nel Capitolato Speciale. Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità dei servizi offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato.

Art. 7 (Criteri e parametri per la valutazione delle offerte)

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell'aspetto economico e qualitativo dei servizi offerti, individuando l'offerta più vantaggiosa in base all'esame dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale.

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall'EGAS, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti eventuali chiarimenti in merito all'offerta presentata ritenuti necessari per una più precisa valutazione della stessa.

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi (qualitativi, economici e complessivi) e all'eventuale riparametrazione del punteggio qualitativo, verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Art. 8 (Richiesta informazioni)

Le informazioni complementari relative alla presente gara possono essere richieste per iscritto a mezzo fax 0432/306241.

Orari d'ufficio EGAS – Via Colugna 50, padiglione 16, 33100 Udine: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

Ulteriori delucidazioni possono essere richieste chiedendo della dott.ssa Maniago Anna Maria (e-mail segreteria@egas.sanita.fvg.it ID 15SER016).

Le richieste di delucidazioni e di informazioni complementari di cui sopra dovranno pervenire, con i mezzi sopra indicati, entro 15 gg dalla data fissata come termine per la presentazione delle offerte e la stazione appaltante provvederà ad evadere tali richieste entro 8 gg dal termine di presentazione delle offerte. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati, non potranno essere evase.

Le risposte ai quesiti scritti saranno pubblicate sul sito dell'EGAS, pertanto le ditte interessate, consultandolo periodicamente, potranno acquisire le informazioni del caso.

Art. 9 (Rinvio allo Schema di Convenzione)

L'oggetto, le modalità e la gestione del servizio sono disciplinati dal relativo Schema di Convenzione.

art. 10 (Informativa sul trattamento dei dati)

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si precisa che i dati richiesti verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e della successiva stipula della Convenzione.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

ID15SER016

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTI SANITARI SECONDARI ED EMODIALIZZATI PER L’AREA TRIESTINA (A.A.S. N. 1 “TRIESTINA”, AZIENDA OSPEDALIERA TRIESTE, I.R.C.S.S. BURLO GAROFOLO)

- art. 1 Oggetto
- art. 2 Titolare della procedura e soggetti contraenti
- art. 3 Variazioni nell’esecuzione contrattuale
- art. 4 Cauzione definitiva
- art. 5 Durata del servizio
- art. 6 Determinazione del prezzo
- art. 7 Revisione prezzi
- art. 8 Modalità di esecuzione del servizio e obblighi dell’appaltatore
- art. 9 Risoluzione del contratto
- art. 10 Clausola penale
- art. 11 Garanzia e responsabilità del servizio
- art. 12 Controllo di qualità
- art. 13 Cessione del contratto e subappalto
- art. 14 Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali
- art. 15 Fatturazione e pagamenti
- art. 16 Tracciabilità dei flussi finanziari
- art. 17 Controversie
- art. 18 Scioperi e causa di forza maggiore
- art. 19 Clausola di Salvaguardia
- art. 20 Informativa sul trattamento dei dati
- art. 21 Spese contrattuali
- art. 22 Rinvio ad altre norme
- art. 23 Stipula della Convenzione
- art. 24 Reportistica e monitoraggio della Convenzione
- art. 25 Clausola finale

art. 1 (Oggetto)

Il presente atto disciplina la stipula di una convenzione per l'affidamento delle servizio di trasporti sanitari secondari ed emodializzati - ID15SER016 a favore :

- a. dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina"(di seguito: **AAS1**)
- b. dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (di seguito: **AOUTS**);
- c. dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofolo (di seguito: **Burlo**).
- d.

I fabbisogni presunti, le modalità di esecuzione del servizio e i prezzi base fissati a pena di esclusione sono specificati nel Capitolato Speciale.

art. 2 (Titolare della procedura e soggetti contraenti)

Con l'aggiudicatario, l'EGAS stipulerà una Convenzione, con la quale verrà regolamentato il servizio oggetto della presente gara, nei limiti dell'importo massimo aggiudicato.

Il singolo contratto verrà concluso a tutti gli effetti tra i singoli Enti ed il Fornitore attraverso l'emissione del "Contratto derivato" (vedere allegato "F").

In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, il contratto di fornitura con l'Amministrazione contraente si conclude con la semplice ricezione da parte del Fornitore del "Contratto derivato".

Con la stipula della Convenzione, l'aggiudicatario è obbligato ad accettare, mediante adempimento, il "Contratto derivato" emesso dagli enti che utilizzeranno la Convenzione medesima sino a concorrenza dell'importo massimo aggiudicato.

La Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per l' EGAS nei confronti del Fornitore, contenendo la Convenzione stessa le condizioni generali del contratto di fornitura dagli enti con l'emissione del "Contratto derivato".

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali del Contratto derivato è determinato sulla base dei parametri di prezzo e quantità aggiudicati.

Per quanto riguarda la fase di gestione ed esecuzione del "Contratto derivato", si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (art 299 e seguenti) di cui al DPR 207/2010.

art. 3 (Variazioni nell'esecuzione contrattuale)

L'importo complessivo del servizio è valutato in presunti € 4.648.553,55 (I.V.A. esclusa se ed in quanto dovuta).

I dati di attività relativi al presente contratto sono stati calcolati in base all'andamento storico con opportuni fattori di correzione ed in ogni caso devono sempre intendersi presunti ed indicativi, per cui l'esecuzione contrattuale potrebbe subire variazioni, in aumento o in diminuzione - nel corso del periodo contrattuale, dovute a modifiche negli assetti organizzativi dell'ente. Tali variazioni rientreranno nel limite massimo (in aumento e/o in diminuzione) del 20% dell'importo aggiudicato.

Inoltre, nel periodo di vigenza del contratto qualora EGAS ne ravvisi la necessità - avrà la facoltà di richiedere, in relazione al contratto un aumento o una diminuzione dello stesso, fino alla concorrenza del 20% dell'importo aggiudicato senza che il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti.

EGAS potrà richiedere altresì alla ditta aggiudicataria variazioni in aumento o in diminuzione nei casi disciplinati dall'art. 311 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

EGAS si riserva altresì qualora se ne ravvisasse la necessità di procedere ai sensi dell'art. 57 c.5 lettera b.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione del contratto nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

art. 4 (Cauzione definitiva)

La ditta sarà tenuta al versamento della cauzione definitiva, entro 15 giorni dal ricevimento della apposita richiesta da parte del EGAS che poi provvederà alla stipula della Convenzione.

Nel caso l'individuazione del miglior offerente avvenga in capo ad un raggruppamento di imprese:

- il raggruppamento risultante miglior offerente dovrà essere **formalmente costituito**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e art. 1392 C.C., con atto notarile, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento del EGAS. di approvazione delle risultanze di gara;
- la cauzione definitiva, di cui al precedente capoverso, dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (capogruppo);

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, potrà essere costituito, a scelta del contraente tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa (ex art 113 del D.Lsg. 163/2006).

Tale cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo offerto per la fornitura/servizio in argomento e dovrà avere validità non inferiore alla durata del contratto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del EGAS.

La mancata costituzione della cauzione definitiva sarà considerata come rinuncia, da parte della ditta, alla fornitura in argomento, con imputazione alla ditta di ogni spesa sostenuta per il ricorso ad altra ditta fornitrice.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e potrà essere restituita alla ditta solo dopo che siano state definite le reciproche ragioni di debito e di credito e ogni altra eventuale pendenza, salvo l'applicazione di quanto previsto dall'art.113 comma 3 del D.Lsg.163/2006 relativamente allo svincolo progressivo.

Si precisa che l'amministrazione provvederà allo svincolo della cauzione definitiva mezzo lettera e che il documento originale non verrà restituito alla ditta aggiudicataria.

In caso di inadempimenti contrattuali EGAS esercita la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, a presidio di tutte le obbligazioni principali e accessorie a carico della ditta, fatto salvo sempre l'ulteriore richiesta di risarcimento danni e imputazione di ogni altro maggiore onere o spesa sostenuta.

art. 5
(Durata del servizio)

La Convenzione stipulata con l'aggiudicatario ha durata di 36 mesi dalla data della sua attivazione, rinnovabile di ulteriori 36 mesi compatibilmente con la normativa vigente in materia.

L'EGAS potrà recedere anticipatamente dalla convenzione anche in forma parziale, qualora nei servizi delle stesse intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi del servizio appaltato o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, previo preavviso scritto di almeno tre mesi, secondo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

In attesa della definizione di una nuova Convenzione, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare, qualora richiesto da EGAS, il servizio alle stesse condizioni già pattuite per ulteriori 6 mesi oltre alla scadenza naturale.

art. 6
(Determinazione del prezzo)

Il prezzo complessivo offerto dovrà essere onnicomprensivo di tutti gli oneri richiesti dal capitolato speciale per l'esecuzione del servizio a regola d'arte, ed in particolare

- prestazioni della manodopera necessaria
- provvista e impiego delle attrezzature, macchine e automezzi occorrenti, in conformità a quanto prescritto nel capitolato speciale,
- provvista ed impiego delle attrezzature e della formazione continua per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 (ove pertinente)

ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

art. 7
(Revisione prezzi)

Per tutto il primo anno di durata contrattuale, i prezzi praticati dalla ditta aggiudicataria resteranno fissi ed invariati, non potranno essere oggetto di modificazione e saranno comprensivi di tutte le spese connesse all'esecuzione del presente servizio.

A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale, il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà essere sottoposto, su esplicita istanza di parte, a revisione annuale dei prezzi, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 .

In caso di mancata pubblicazione, da parte del competente Osservatorio, dei costi standardizzati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) del citato D. Lgs. 163/2006, la revisione potrà essere concessa applicando, ai corrispettivi di gara, l'aumento pari al 75% dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT e relativo alla media della variazione percentuale rispetto all'anno contrattuale precedente. La revisione dei prezzi avrà efficacia a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di ricezione, da parte dell'EGAS, della relativa domanda, qualora ne ricorrano i presupposti.

art. 8
(Modalità di esecuzione del servizio e obblighi dell'appaltatore)

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a svolgere il servizio nell'osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché delle norme e dei regolamenti vigenti in materia.

Per le modalità di esecuzione del servizio si rimanda integralmente a quanto indicato in Capitolato speciale.

Si precisa che è esclusivo onere della ditta, tra l'altro, l'organizzazione dei mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio d'impresa.

Sicurezza e salute dei lavoratori (ove applicabile)

L'impresa appaltatrice dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 s.i.m., ed in particolare il disposto dell'art.4, comma 2, lettere a, b, c, nonché le norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

L'impresa appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare agli enti interessati , prima dell'inizio del servizio il nominativo del soggetto responsabile in materia di Prevenzione e Protezione (e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.i.m.).

Gli enti e l'Impresa appaltatrice procederanno alla stesura di un piano di coordinamento per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/08 s.i.m..

Le dichiarazioni, gli obblighi ed i documenti richiesti in merito alle disposizioni di legge sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, dovranno essere resi anche dagli eventuali candidati subappaltatori.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica ed essere in possesso del giudizio d'idoneità alla mansione specifica (espressa dal medico competente della ditta stessa) ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.i.m.

I controlli sanitari, a cura e a spese della ditta stessa, dovranno essere mirati ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto individuati sulla base delle informazioni acquisite dal Servizio di Prevenzione degli enti e dal medico competente della ditta. (D. Lgs. 81/2008 s.i.m.). Il personale dovrà inoltre essere sottoposto alle vaccinazioni previste dalla legge.

In ogni momento la Direzione Sanitaria potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

Personale

L'impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio

oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa appaltatrice. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni di servizio e dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di provata capacità e moralità.

Il personale dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165".

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio appaltato, l'Impresa dovrà comunicare agli enti l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento. Del documento di riconoscimento dovrà essere accluso una fotocopia.

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno cinque del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato all'Ente entro 24 ore, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti.

L'impresa appaltatrice dovrà esibire ad ogni richiesta dell'amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro previsto dalle vigenti norme.

L'Impresa dovrà garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative necessarie al corretto espletamento del servizio e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni.

Responsabilità dell'appaltatore nei confronti del personale dipendente

L'appaltatore deve provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori ed a quelle che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di riferimento per i settori inerenti il servizio appaltato, durante tutto il periodo della validità del presente appalto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

L'appaltatore

- deve presentare, su richiesta degli enti una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti;
- deve trasmettere periodicamente copia dei modelli DM 10 - DS 10 INPS muniti di cedola attestante l'avvenuto pagamento, nonché - a richiesta degli enti - gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio.

Rientrando il presente appalto nell'ambito dei servizi essenziali, la ditta appaltatrice è obbligata a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 12/06/1990 n. 146. sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di darne notizia scritta a tutto il personale dipendente.

Responsabile del servizio

La ditta aggiudicataria al momento della sottoscrizione del relativo contratto comunica il nome e recapiti (telefono, fax ed e-mail) del responsabile del servizio, il quale deve tenere i contatti e gestire il rapporto con la stazione appaltante.

Disposizioni generali

Il soggetto aggiudicatario ed il suo personale sono obbligati a conformarsi alle procedure operative richieste e/o dichiarate nell'offerta.

Inoltre il personale dovrà attenersi alle seguenti disposizioni generali, ove applicabili:

1. operare sempre nel rispetto della normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro;
2. non prendere visione di documenti o file del S.S.R., Sistemi sanitari europei equivalenti o altro per finalità non attinenti ai servizi oggetto dell'appalto e comunque mantenere il segreto su fatti, organizzazione e andamento dell'attività;
3. tenere un comportamento corretto, adeguato e osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni in materia di tutela di riservatezza a favore dell'utenza.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'Amministrazione dovrà essere in grado, in qualsiasi momento, di verificare l'andamento del progetto conformemente alle modalità stabilite per ogni tipo di attività.

art. 9
(Risoluzione del contratto)

Gli Enti che hanno stipulato il Contratto derivato e l'EGAS per la Convenzione stipulata potranno procedere di diritto (*ipso iure*) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio, nei seguenti casi:

- a) mancato superamento del periodo di prova (SE PREVISTO);
- b) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, nei termini di cui al presente Schema di convenzione e di quanto previsto dal Capitolato Speciale;
- c) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta del servizio in argomento;
- d) gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento del servizio, stabiliti o concordati con l'Amministrazione;
- e) comportamenti non idonei e reiterati nei confronti dell'utenza;
- f) grave inadempienza alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro;
- g) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento del servizio;
- h) cessione totale o parziale del contratto al di fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006;
- i) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.i.m. sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- j) violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
- k) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto d'Integrità;
- l) irregolarità nell'applicazione delle norme contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro con particolare riferimento al trattamento economico dei dipendenti, agli aspetti previdenziali, assistenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, gli enti procederanno secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo

12 aprile 2006, n. 163. Qualora il ritardo sia ripetuto per più di tre volte, costituirà motivo per la risoluzione di diritto del contratto.

Per le inadempienze diverse da quelle sopra citate le stesse saranno formalmente contestate dall'EGAS ai sensi dell'art. 1453 s.s. del Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto EGAS si riserva di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente.

Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per EGAS di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. C.C., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 C.C. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

art. 10 (Clausola penale)

Nel caso di frequenti "non conformità" rilevate dalla Centrale Operativa 118 in un lasso di tempo contenuto, l'azienda si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto, con il solo pagamento delle prestazioni effettivamente rese all'atto della risoluzione e senza alcun ulteriore compenso o indennità. Tale penalità vale anche nel caso di "non conformità" di una certa rilevanza, anche se rilevate non così di frequente come quelle sopra citate.

E' fatto divieto assoluto ad utilizzare il numero telefonico 118 per ogni comunicazione tra la ditta e la Centrale Operativa, ma verrà utilizzato il numero che verrà fornito in sede di aggiudicazione; l'uso improprio potrà determinare una penale di 100,00 euro per telefonata.

In caso di ingiustificata e grave inosservanza delle disposizioni di servizio impartite dalla Centrale Operativa o per omissioni o negligenze nell'esecuzione del trasporto dell'utente da parte degli operatori dell'aggiudicataria, l'Amministrazione provvederà a contestare le medesime per iscritto. L'aggiudicataria dovrà quindi procedere immediatamente all'accertamento delle relative cause e dell'eventuale responsabile a cui l'inosservanza e/o omissione e/o negligenza siano ascrivibili sulla base di concreti riscontri oggettivi, adottando i necessari provvedimenti e dando comunicazione degli stessi all'Azienda appaltante che provvederà all'applicazione dell'esecuzione in danno dell'aggiudicataria ed all'eventuale penalità, salvo ulteriori provvedimenti.

In caso di reiterazione dei comportamenti di cui al precedente capoverso da parte del medesimo operatore o in caso di particolare gravità e/o inescusabilità degli stessi, l'aggiudicataria dovrà sostituire tempestivamente detto operatore dal servizio afferente al 118 con altra unità idonea.

L'Azienda appaltante, in seguito a contestazione formale delle eventuali inadempienze contrattuali, avrà facoltà di applicare una penale, come segue:

1. non effettuazione di un trasporto richiesto, per motivi dipendenti dalla ditta stessa: € 200,00;
2. ritardo non giustificabile rispetto ad un appuntamento od orario indicato dalla Centrale Operativa nell'effettuazione di un trasporto richiesto: € 200,00;
3. mancato rispetto degli obblighi in termini di sicurezza o del codice della strada: € 1.000,00;
4. mancato rispetto degli obblighi relativi alla formazione del personale: € 1.000,00 oltre all'esclusione dal servizio del dipendente fuori norma;
5. mancato rispetto delle dotazioni previste per gli automezzi: € 500,00 ad ispezione con contestazione;
6. comportamento inappropriato nei confronti dei pazienti/accompagnatori trasportati: € 1.000,00;
7. ritardato pagamento dei lavoratori: € 200,00 per ogni giorno di ritardo

In caso di inadempienze contestate per iscritto che, comunque, non compromettano la continuazione, seppur temporanea, del rapporto contrattuale, l'ente si avvarrà sugli importi ancora da liquidare all'aggiudicataria sia per quanto riguarda il servizio non svolto o non svolto a regola d'arte, sia per altri inadempimenti, che per il risarcimento degli altri maggiori oneri.

L'aggiudicatario è tenuto comunque, e in ogni caso, a risarcire l'Amministrazione interessata per ogni eventuale danno derivante da inadempienze ascrivibili all'aggiudicatario medesimo. La gravità della deficienza o infrazione verrà valutata in contraddittorio tra i competenti uffici dell'Azienda ed il Rappresentante Responsabile della Ditta.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dei singoli enti e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Azienda, per qualsiasi motivo, EGAS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

Si rimanda comunque a quanto previsto dal Capitolato speciale.

art. 11 (Garanzia e responsabilità del servizio)

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, nonché assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti degli enti o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

Gli enti non risponderanno di eventuali danni a persone o cose verificatesi durante l'espletamento del servizio; la ditta aggiudicataria è tenuta a dare prova della stipula di un'adeguata polizza assicurativa per danni a persone o cose, che possono verificarsi durante lo svolgimento del servizio. Esonera infine gli enti da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che possono derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda, in conseguenza anche di furti.

Si rimanda comunque a quanto previsto dal Capitolato speciale.

art. 12 (Controllo di qualità)

Gli enti per mezzo dei propri incaricati ed eventualmente in presenza del responsabile della ditta aggiudicataria, potrà eseguire accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative di esecuzione del servizio, sulla qualità delle prestazioni, sui mezzi ed attrezzature impiegati.

Si riservano inoltre la facoltà di attivare ulteriori controlli non programmati nel caso in cui pervengano segnalazioni di disservizi.

L'aggiudicataria si impegna a fornire i mezzi e tutte le informazioni necessarie alle verifiche ed ai controlli.

Dell'esito degli accertamenti e controlli effettuati, sarà redatto verbale, che potrà essere utilizzato dagli Enti per gli eventuali provvedimenti e determinazioni di competenza.

I provvedimenti richiesti al fine di regolarizzare il servizio, dovranno essere tempestivamente adottati.

Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc. fatte in contraddittorio con il responsabile dell'Impresa si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Si rimanda comunque a quanto previsto dal Capitolato speciale.

art. 13

(Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto)

Cessione del contratto

E' fatto divieto della cessione, anche parziale, del contratto, quando la stessa non rientra nell'ambito delle vicende soggettive dell'esecutore del contratto di cui all'art 116 del D. Lgs. 163/2006.

Cessione del credito

La cessione del credito è regolata dall'art.117 D. Lgs. 163/2006.

Subappalto

E' vietato il subappalto in considerazione della particolare tipologia del servizio oggetto dell'affidamento.

art. 14

(Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali)

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta appaltatrice, EGAS e/o gli enti a loro insindacabile giudizio, avranno facoltà di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte della ditta subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto del EGAS e degli Enti di rivalersi sulla

cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione della fornitura.

art. 15
(Fatturazione e pagamenti)

Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.i.m. con decorrenza dalla data di ricevimento delle fatture. Il pagamento si intende effettuato quando la somma è disponibile presso il Tesoriere dell'azienda; eventuali oneri connessi ad operazioni successive restano a carico della ditta.

Le fatture dovranno essere intestate agli enti che hanno emesso il "Contratto derivato".

art. 16
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 s.i.m. Ai sensi dell'art. 3 della medesima legge si procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni, con eventuali sub-appaltatori della ditta aggiudicataria e i sub-contraenti a qualsiasi titolo interessati al servizio, siano state eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

art. 17
(Controversie)

Per tutte le controversie sarà competente in via esclusiva il Foro di Udine.

art. 18
(Scioperi e causa di forza maggiore)

Poiché il servizio contemplato è di pubblica utilità, lo stesso non potrà venir soppresso o ridotto per nessuna ragione.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore, la Ditta dovrà in ogni caso garantire un servizio di emergenza, concordandone le modalità con i Responsabili aziendali dei Servizi; di tali situazioni dovrà, comunque, essere dato congruo preavviso.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso la ditta affidataria dell'appalto potrà sospendere la prestazione dei servizi.

art. 19
(Clausola di salvaguardia occupazionale)

In caso di cambio di gestione dovuto al nuovo affidamento, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario (secondo quanto espresso dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel parere 30.04.2014 al quale di rimanda).

art. 20
(Informativa sul trattamento dei dati)

Gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 193/2006 s.i.m. in materia di Privacy sono demandati alle singole Aziende cui compete la gestione contrattuale.

art. 21
(Spese contrattuali)

Tutte le spese riguardanti il contratto, spese di pubblicazione, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente al contratto, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

All'atto di invio della convenzione per la relativa sottoscrizione EGAS emetterà nota di debito per le spese contrattuali dovute dall'aggiudicatario che provvederà al pagamento entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della nota debito. Ai fini della comprova dell'avvenuto pagamento la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro il medesimo termine copia del relativo documento.

In caso di mancato pagamento EGAS si rivarrà sul deposito cauzionale.

Le modalità di pagamento saranno comunicate contestualmente alla trasmissione della nota debito.

L'imposta sul valore aggiunto deve intendersi a carico delle singole Aziende, secondo le vigenti disposizioni fiscali.

art. 22
(Rinvio ad altre norme)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Schema, si richiamano le norme riportate nelle Norme di partecipazione alla gara e nel Capitolato Speciale, le disposizioni

vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.

art. 23
(Stipula della Convenzione)

Per la stipula della Convenzione l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare ad EGAS , entro e non oltre 15 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione, la seguente documentazione:

- cauzione definitiva;
- atto notarile di costituzione del RTI (in caso di aggiudicazione in favore di un raggruppamento);
- copia polizza assicurativa;
- CD contenente la documentazione tecnica in formato pdf relativa al servizio aggiudicato, unitamente ad una dichiarazione attestante la piena conformità della documentazione inserita nel CD rispetto a quella presentata in sede di gara (qualora non già presente nella documentazione di gara).

art. 24
(Reportistica e monitoraggio della Convenzione)

Il Fornitore si obbliga a fornire il servizio di reportistica che dovrà essere prestato in relazione al servizio appaltato per tutta la durata della Convenzione, con le modalità e termini sotto indicati.

Il Fornitore dovrà inviare trimestralmente, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello del trimestre solare di pertinenza, all'EGAS i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, compilando il modulo allegato ai documenti di gara (vedere allegato "H").

Tali dati dovranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@egas.sanita.fvg.it con oggetto: "report convenzione gara ID15SER016".

I trimestre = dati gennaio > marzo

II trimestre = dati aprile > giugno

III trimestre = dati luglio > settembre

IV trimestre = dati ottobre > dicembre

Qualora i quantitativi della convenzione fossero in fase di esaurimento prima del termine di scadenza della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà comunicarlo tempestivamente all'EGAS.

Art. 25
(Clausola finale)

La Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, che qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione o dei singoli Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o del singolo "Contratto derivato" (o di parte di esse) da parte dell'EGAS e/o dell'Amministrazione Contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Allegati allo Schema di Convenzione

Fac simile "Allegato G": contratto derivato

FAC-SIMILE "Allegato G": Contratto derivato (su carta intestata dell'A.A.S. interessata)

Nome fornitore:	
Via:	
Città:	
Telefono:	
Fax:	
partita IVA:	
CIG DERIVATO	
Prot___Data:	

E.p.c
Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi
Fax 0432/306241

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
per conto di (indicare l'Amministrazione Contraente) _____
Direzione/Altro _____
Codice Fiscale/Partita Iva _____ con sede in _____
Via _____ n. _____, CAP _____ tel _____
Fax _____

ADERISCE

Alla Convenzione per il servizio di _____,
ai sensi e per gli effetti di tutte le disposizioni della medesima.

A - Attivazione del servizio dal _____ fino alla scadenza della Convenzione stessa

B - Referente Aziendale _____

C- Strutture destinatarie del servizio (se del caso)

Totale ordinativo (Iva esclusa) _____

(* es canone mensile x numero mensilità)

IVA _____

Totale ordinativo (Iva inclusa) _____

Il contatto con il Fornitore dovrà avvenire con le modalità stabilite nello schema di Convenzione

Le fatture, salvo quanto diversamente comunicato, dovranno essere intestate a :

Amministrazione Contraente _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____

CAP _____ Città _____ Via _____ n. _____

per l'Amministrazione Contraente
(Timbro e firma) _____

ID15SER016

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTI SANITARI SECONDARI ED EMODIALIZZATI PER L’AREA TRIESTINA (A.A.S. N. 1 “TRIESTINA”, AZIENDA OSPEDALIERA TRIESTE, I.R.C.S.S. BURLO GAROFOLO)

- 1) Oggetto dell’appalto
- 2) Requisiti minimi di partecipazione
- 3) Normativa di riferimento
- 4) Importo presunto di gara, cauzione provvisoria e CIG
- 5) Durata del servizio e periodo di prova
- 6) Descrizione del servizio
- 7) Tipologia e requisiti dei mezzi
- 8) Personale impiegato in commessa (lotto 1 e lotto 2)
- 9) Determinazione del prezzo
- 10) Fabbisogni/volumi di attività
- 11) Oneri a carico della ditta aggiudicataria
- 12) Clausola di salvaguardia
- 13) Controlli di quantità e qualità
- 14) Penalità
- 15) Obblighi contrattuali al termine del servizio
- 16) Documentazione tecnico qualitativa
- 17) Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporti sanitari secondari ed emodializzati a favore :

- e. dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina"(di seguito: **AAS1**)
- f. dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (di seguito: **AOUTS**);
- g. dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofolo (di seguito: **Burlo**).

L'appalto è strutturato in due lotti:

- **LOTTO N. 1 - Servizio di trasporto sanitario secondario pazienti con ambulanza**

Prevede l'organizzazione e l'esecuzione del servizio di trasporto sanitario secondario a chiamata (a favore di AAS1, AOUTS, Burlo), nonché del servizio di trasporto di pazienti emodializzati (a favore dell'AAS1), con ambulanze di tipo "B".

- **LOTTO N. 2 - Servizio di trasporto sanitario secondario pazienti con pulmino**

Prevede l'organizzazione e l'esecuzione del servizio di trasporti sanitari secondari di pazienti, a chiamata, con pulmino (nei soli casi in cui le condizioni del paziente lo consentono), a favore di AAS1, AOUTS, Burlo.

2. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione le Ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisiti della Ditta

Alla presentazione del progetto, la Ditta deve aver superato tutte le eventuali prescrizioni stabilite all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto con ambulanza e/o pulmino.

Requisiti minimi dei mezzi

- **LOTTO 1 - AMBULANZE DI TIPO "B"**

Le caratteristiche tecniche minime delle ambulanze sono quelle indicate dalla normativa nazionale vigente in materia di trasporto sanitario (ambulanze di tipo A e B - DM 533/1987 - D.P.R. 27.03.1992).

Le autoambulanze destinate al servizio di trasporto, non dovranno avere superato i **7 anni di vita dalla data di immatricolazione o i 300 mila chilometri di percorrenza**. (Per il dettaglio si rimanda a quanto previsto al paragrafo 7.2).

- **LOTTO 2 - PULMINI:**

omologati ed idonei per il trasporto di persone. (Per il dettaglio delle dotazioni si rimanda a quanto previsto al paragrafo 7.4)

I mezzi per l'effettuazione dei servizi devono essere di proprietà della Ditta o presi in locazione con facoltà di acquisto o in comodato d'uso, immatricolati secondo le vigenti disposizioni di legge, provvisti delle necessarie autorizzazioni, in perfetto stato di efficienza e dotate delle attrezzature previste dalle normative applicabili vigenti.

Requisiti minimi del personale

- **Autista**, possesso di idonea patente di guida come previsto dalla normativa vigente ("KB" o patenti superiori – consequenziale al tipo di immatricolazione necessario per i mezzi impiegati) e di attestato BLS-D;
- **Soccorritore**, possesso di attestato BLS-D e avere seguito almeno un corso di primo soccorso;
- **Infermiere**, in possesso di laurea in infermieristica o diploma equipollente e di attestato BLS-D.

Per maggiori dettagli, inerenti in particolare alla formazione professionale, si rimanda a quanto previsto al successivo paragrafo 8)

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Art. 16 della L.R. FVG n. 12/95 come modificato con L.R. 20/2015 Art. 8.

Con riguardo a tale norma si rappresenta che gli standards di accreditamento regionale, quando adottati, s'impongono in ogni tempo, ai fini dell'esecuzione contrattuale, sulle specifiche tecniche e sulle norme del presente capitolato e del successivo contratto, stipulato con l'affidatario della presente gara, quando rappresentino condizioni più restrittive o stringenti ad unilaterale valutazione del Committente. Il mancato adeguamento agli standard di accreditamento regionale, entro il termine perentorio di 60 giorni solari dalla loro entrata in vigore, costituisce, previa formale diffida da parte del Committente, effettuata all'indirizzo pec dell'affidatario, clausola di rescindibilità contrattuale, senza diritto ad alcun indennizzo o risarcimento del danno in capo all'affidatario.

4. IMPORTO PRESUNTO DI GARA, CAUZIONE PROVVISORIA E CIG

L'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in presunti euro € 4.648.553,55 oltre I.V.A. se dovuta, così suddiviso:

LOTTO N. 1

- Euro 4.533.600 - per lo svolgimento del servizio;
- Euro 9.067,2 - spese per il massimo contenimento dei rischi di natura interferenziale e per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

Importo presunto di gara	Cauzione provvisoria da versare	CIG	Importo CIG
€ 4.533.600	€ 90.672	6461705FA3	€ 200

LOTTO N. 2

- Euro 105.675 - per lo svolgimento del servizio;
- Euro 211,35 - spese per il massimo contenimento dei rischi di natura interferenziale e per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

Importo presunto di gara	Cauzione provvisoria da versare	CIG	Importo CIG
€ 105.675	€ 2.113,5	6461713640	€ 20

5. DURATA DEL SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il servizio avrà durata pari a 36 mesi, con possibilità di eventuale rinnovo per ulteriori 36 mesi, compatibilmente con la normativa vigente in materia. Il servizio dovrà essere attivato entro massimo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione, a pena di risoluzione.

È previsto un periodo di prova di 6 (sei) mesi entro il quale il committente si riserva di risolvere il contratto senza preavviso. La comunicazione all'aggiudicatario di mancato superamento del periodo di prova sarà data trascorsi almeno 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicataria non superi il periodo di prova, le aziende committenti si riservano la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto, per il restante periodo, alla ditta che segue nella graduatoria e nessun indennizzo sarà dovuto alla ditta aggiudicataria della gara. Inoltre, in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento del periodo di prova, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO 1 (TRASPORTI CON AMBULANZA) a favore di AAS1, AOUTS e Burlo

A. TRASPORTO SANITARIO SECONDARIO CON AMBULANZA

Nella categoria dei trasporti secondari con ambulanza rientrano le seguenti tipologie:

- a) trasporto pazienti entro l'ambito comunale;
- b) trasporto pazienti fuori comune di Trieste entro l'ambito provinciale
- c) trasporto pazienti fuori Provincia entro l'ambito regionale
- d) trasporto pazienti fuori Regione

L'ente cui **spetta l'onere degli interventi** è individuato sulla base della provenienza della richiesta, ovvero degli appositi **protocolli vigenti tra le Aziende interessate**, secondo quanto specificato nelle successive tabelle.

B. TRASPORTO DI PAZIENTI EMODIALIZZATI CON AMBULANZA a favore di AAS1

Trasporti rispettivamente da/a domicilio dell'utente, a/da Centri Dialisi dell'Ospedale Cattinara e dell'Ospedale Maggiore (si rimanda alle specifiche di cui al successivo par. 6.4)

SPECIFICHE LOTTO 1

Si fornisce, a seguire, una più dettagliata descrizione dei servizi di **trasporto sanitario secondario con ambulanza** con specificazione delle tipologie di percorso e delle macro caratteristiche di esecuzione, con indicazione delle fasce orarie indicative di servizio. I servizi sono, inoltre, ripartiti per Azienda interessata.

Caratteristiche dei servizi svolti per AAS1

Percorso	Caratteristiche	giorni	Fascia oraria
Trasporti da struttura ospedaliera (H Cattinara o H Maggiore) a domicilio dell'utente, casa di riposo, RSA, Case di Cura e strutture territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • conseguenti ad una dimissione nell'ambito della continuità assistenziale 	da lun a sab	7:00-20:00
Trasporto da domicilio dell'utente a Strutture ospedaliere, RSA, Case di Cura, Strutture territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • accertamenti diagnostici, • visite, • terapie effettuati in regime ambulatoriale ovvero per ricovero programmato se avvengono nell'ambito della continuità assistenziale 	da lun a sab	7:00 - 20:00
Trasporto da domicilio dell'utente a Centro Dialisi presso H Cattinara/H Maggiore e ritorno N.B: Compresi i giorni festivi infrasettimanali	<ul style="list-style-type: none"> • terapia presso Centro Dialisi 	da lun a sab	6:00 - 20:00

Caratteristiche dei servizi svolti per AOUTS

Percorso	caratteristiche	giorni	fascia oraria
Trasporto da domicilio del paziente a P.S. H Cattinara o H Maggiore	<ul style="list-style-type: none"> • conseguenti ad una dimissione dal Pronto Soccorso di utente per il quale è già previsto il rientro presso una struttura ospedaliera nell'arco delle 24 ore successive; • trasporti da domicilio a struttura ospedaliera, nell'ambito della programmazione post ricovero, se entro 30 giorni dalla dimissione; 	7/7	07.00-20:00
Trasporto da Unità Operative H Cattinara/ H Maggiore a domicilio del paziente	Dimissioni	7/7	07.00-20:00
Trasporto da Unità Operative H Cattinara/ H Maggiore ad altre strutture ospedaliere (regionali ed extraregionali)	<ul style="list-style-type: none"> • trasferimenti, • consulenze, • esami diagnostici • prosecuzione di cure 	7/7	07.00-20:00
Trasporto da Unità Operative H Cattinara/H Maggiore a: <ul style="list-style-type: none"> • case di Riposo provinciali o extraprovinciali; • RSA provinciali o extraprovinciali; • altri centri specialistici pubblici o privati regionali o extraregionali 	<ul style="list-style-type: none"> • dimissioni • prosecuzione di cure 	7/7	07.00-20:00

Caratteristiche dei servizi svolti per BURLO

Percorso	caratteristiche	giorni	fascia oraria
Collegamento tra Burlo verso altre strutture ospedaliere o centri specialistici (Burlo - H Cattinara / H Maggiore) o domicilio	<ul style="list-style-type: none"> • dimissioni • trasferimenti, • consulenze • esami diagnostici • prosecuzione di cure 	da lun a sab	7:30 - 17:30

Le fasce orarie sopra riportate, possono subire variazioni connesse ad esigenze organizzative transitorie dei committenti e destinate a rientrare successivamente nella normalità. **Le variazioni saranno comunicate all'affidatario con congruo preavviso (di norma entro le ore 18.00 del giorno precedente), senza che lo stesso possa sollevare eccezioni al riguardo.**

Si precisa che, in caso di necessità, al fine di evadere tutti i trasporti richiesti, l'aggiudicataria dovrà garantire, senza sovrapprezzo rispetto alle tariffe offerte, **la disponibilità all'effettuazione del servizio anche nell'orario dalle 20.00 alle 22.00, purché richiesti dalla Centrale Operativa e concordati con il referente della Ditta.**

Si rammenta, in particolare, che:

- **sono a carico dell'AAS1** gli oneri per **dimissioni, visite, esami ecc. disposti nell'ambito dei c.d. percorsi di "continuità assistenziale"**

Si definisce "servizio in continuità assistenziale" il servizio di trasporto prestato alle persone assistite dai servizi territoriali dell'AAS1 nell'ambito del progetto terapeutico redatto dagli stessi servizi, che possono aver bisogno di trasferimenti da una sede all'altra.

Nell'ambito della continuità assistenziale sono quindi richiesti, a titolo esemplificativo:

1. trasporti tra struttura ospedaliera e domicilio dell'utente, casa di riposo, RSA, Case di Cura e strutture territoriali per avvenute dimissioni nell'ambito della continuità assistenziale;
 2. trasporti tra domicilio dell'utente e Strutture ospedaliere, RSA, Case di Cura, Strutture territoriali, per accertamenti diagnostici, visite e terapie effettuati in regime ambulatoriale ovvero per ricovero programmato se avvengono nell'ambito della continuità assistenziale
- **sono a carico dell'AOUTS/Burlo** gli oneri per trasporti di pazienti ricoverati presso l'AOUTS/Burlo verso altre strutture ospedaliere o centri specialistici, se richiesti e predisposti dall'AOUTS/Burlo, per dimissioni, trasferimenti, consulenze, esami diagnostici, prosecuzione di cure di norma in ambito provinciale. Eccezionalmente possono essere richiesti trasporti verso strutture ospedaliere regionali od extraregionali (complessivamente circa 15/anno).

LOTTO 2 – TRASPORTI CON PULMINO

Il servizio svolto con pulmini riguarda esclusivamente il trasferimento ed il trasporto di pazienti deambulanti, o che necessitano di ausili (es. sedia a rotelle), che, su indicazione dei reparti ospedalieri o dei servizi territoriali, possono stare agevolmente seduti e, quindi, non necessitano dell'ambulanza.

Il servizio si articola in due modalità principali:

- Trasporti a “chiamata” da svolgersi su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì escluso le giornate festive, da eseguirsi su richiesta dell’AAS1, dal domicilio degli utenti verso strutture sanitarie (es. per l’effettuazione di prelievi o altri esami diagnostici), ovvero dalle sedi delle strutture sanitarie al domicilio degli utenti, nonché eventuali trasferimenti tra sedi sanitarie o intervento di supporto alle attività dei mezzi di soccorso sia su percorsi urbani che su percorsi extra-urbani. Per la natura particolare del servizio non è possibile indicare un preciso orario di svolgimento in quanto lo stesso può articolarsi nella fascia compresa dalle ore 7.00 alle ore 20.00 (in media circa 130 trasporti mensili).
- Trasporti calendarizzati, preventivamente concordati, per gli utenti afferenti ai servizi territoriali (in media circa 50 trasporti mensili variabili a seconda delle richieste)

Il servizio può essere svolto

- A favore dell’AAS1: trasporti da/a struttura ospedaliera (H Cattinara o H Maggiore) a/da domicilio dell’utente, casa di riposo, RSA, Case di Cura e strutture territoriali:
 - a) conseguenti ad una dimissione nell’ambito della continuità assistenziale;
 - b) per accertamenti diagnostici, visite, terapie effettuati in regime ambulatoriale ovvero per ricovero programmato, se avvengono nell’ambito della continuità assistenziale
- A favore del BURLO: trasporti rispettivamente da/a domicilio dell’utente, a/da strutture ospedaliere, RSA, case di cura, strutture territoriali, per trasferimenti, consulenze, esami diagnostici, prosecuzione di cure

Il servizio dovrà essere svolto con pulmino attrezzato per l’eventuale trasporto multiplo di utenti deambulanti ovvero di almeno 1 utente portatore di handicap su sedia a rotelle e altri utenti deambulanti.

L’attività di trasporto può essere erogata in forma singola o multipla (più utenti raggruppati), secondo quanto disposto dal servizio richiedente.

Si precisa inoltre che il trasporto con pulmini per AAS1 non comprende le persone in trattamento dialitico, che è previsto in altro appalto.

Equipaggio: 1 autista (coadiuvato, ove richiesto, da un soccorritore)

Fascia oraria: indicativamente dalle 7:00 alle 20:00, 5 giorni su 7 (dal lunedì al venerdì, festivi esclusi)

Mezzo: 1 pulmino

Disposizioni per effettuazione viaggi: coordinamento a cura dell'AAS1

6.1 ESECUZIONE DEI TRASPORTI – CARATTERISTICHE GENERALI

La presa in carico delle richieste, l'organizzazione e l'individuazione del mezzo, sono di competenza della Centrale Operativa 118, come previsto dalle Procedure in uso presso il Sistema 118 Trieste.

La responsabilità passa in capo al personale della ditta incaricata al trasporto nel momento in cui la persona viene presa in carico dall'equipaggio fino all'arrivo a destinazione in condizioni di sicurezza.

Il trasporto va effettuato secondo le istruzioni ricevute dalla Centrale Operativa 118 e/o su indicazione del personale della struttura inviante, inclusa la gestione della documentazione e dei dispositivi sanitari eventualmente utilizzati.

I percorsi scelti per i trasporti assegnati dovranno essere i più brevi possibili, sia in andata che per il ritorno, ove previsto.

Si precisa inoltre che i trasporti richiesti dalla Centrale Operativa 118 dovranno venir effettuati in giornata; pertanto la ditta dovrà impiegare un numero di mezzi adeguato al servizio da effettuare e idoneo a garantire l'effettuazione del servizio nei tempi e modi richiesti.

I trasporti relativi a visite/prestazioni specialistiche e trasferimenti in ambito provinciale, dovranno essere eseguiti in modo da rispettare gli appuntamenti prefissati. Per quanto riguarda le dimissioni o altri trasferimenti, detti trasporti dovranno essere eseguiti nella giornata richiesta, senza causare disagi o disservizi alle strutture richiedenti o di destinazione ed in modo da non causare attese prolungate e/o immotivate o altri disagi agli utenti.

In caso di trasporto di pazienti per visite od esami presso strutture operative/reparti deputate allo scopo (es: ambulatori, reparti, studi ecc.), la ditta dovrà lasciare il paziente direttamente presso la struttura/reparto ricevente (dando comunicazione ad un responsabile in loco e documentando il completamento del servizio) ed essere immediatamente operativa per un ulteriore eventuale trasporto, evitando così tempi inutilizzati presso i reparti, (nel caso in cui i tempi d'attesa siano prolungati per cause non dipendenti dalla ditta ma dai motivi organizzativi del reparto stesso).

Al fine di garantire la copertura oraria dei servizi, la Centrale Operativa potrà assegnare i trasporti nell'ambito comunale entro le ore 19:30.

Si precisa, inoltre, che potranno essere effettuati in qualsiasi momento, controlli qualitativi da parte della committenza. Nello specifico le verifiche potranno interessare i mezzi utilizzati, le dotazioni nonché il personale impiegato.

Gli accompagnatori dei pazienti (familiari, infermieri, medici, ecc.) potranno essere ospitati a bordo, compatibilmente con la disponibilità di spazio e nel rispetto delle normative che regolano la circolazione del mezzo, nonché delle norme di sicurezza relative al trasporto in ambulanza, ma non sono mai computati nel numero di persone trasportate al fine del calcolo del costo del trasporto.

In situazioni particolarmente gravi, (es. emergenza cittadina, incidente di vaste proporzioni, catastrofe naturale, grandi calamità, ecc.) l'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a partecipare ai servizi di emergenza, concordando le modalità di attivazione ed espletamento del servizio con la Centrale Operativa 118.

Le Aziende interessate, in casi eccezionali, potrebbero infine inserire propri medici e/o infermieri negli equipaggi dell'ambulanza.

Il personale minimo necessario ai vari tipi di servizio è il seguente:

LOTTO 1 (ambulanze di trasporto secondario): autista coadiuvato da un soccorritore.

LOTTO 2 (pulmino): autista.

PER IL SOLO LOTTO 1

L'affidatario si impegna a garantire la presenza dell'equipaggio su ogni mezzo: di regola un autista-soccorritore più un soccorritore, nonché:

- ad ospitare sugli stessi eventuale personale sanitario dipendente delle aziende committenti;
- ad integrare l'equipaggio con altre figure (ulteriore soccorritore o infermiere) se necessario per le particolarità del caso clinico o del trasporto secondo le disposizioni della Centrale operativa 118.

PER IL SOLO LOTTO 2

Su richiesta programmata, i trasporti di utenti con particolari problematiche (es. disabili con propria carrozzina) dovranno essere realizzati con mezzi speciali omologati a tale tipologia di servizio.

6.2 MANSIONI DI BASE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il soccorritore deve provvedere al caricamento ed al trasporto dei pazienti, coadiuvato dall'autista, e all'assistenza durante il trasporto.

Oltre a condurre il mezzo, l'autista deve essere in grado di utilizzare i presidi di mobilitazione dell'ambulanza e coadiuvare l'operatore nel caricamento e nel trasporto dei pazienti, nonché nelle eventuali manovre di assistenza ai pazienti che si rendessero necessarie; deve seguire l'operatore/infermiere nel trasporto del paziente da e per i reparti di degenza.

I conducenti degli automezzi devono comportarsi con la massima prudenza e cortesia, devono garantire professionalità e serietà e devono avere buona conoscenza del territorio delle Aziende committenti e della viabilità locale e regionale.

Il personale addetto all'assistenza del trasportato deve seguire costantemente il paziente, avendo rispetto per le specifiche necessità assistenziali. E' fatto obbligo al personale di assistenza di viaggiare nel compartimento sanitario dell'ambulanza ogni qual volta siano presenti a bordo dei pazienti, fatte salve disposizioni diverse da parte delle Aziende committenti.

Tutto il personale è tenuto ad agire nel pieno rispetto dei protocolli stabiliti dai singoli Enti interessati.

6.3 COORDINATORE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La ditta dovrà individuare un coordinatore dell'attività e suo sostituto scelto fra persone di comprovata esperienza nella gestione dei servizi in appalto, il cui nominativo e recapito telefonico deve essere fornito alle aziende almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio.

Il coordinatore:

- organizza le attività oggetto dell'appalto;
- si rapporta per tutte le attività oggetto del presente capitolato con il referente per l'esecuzione nominato dall'Azienda oppure con un suo delegato;
- è il referente della ditta nei confronti dell'Amministrazione per il regolare svolgimento della prestazione secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato;

- dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione appaltante qualsiasi problema inerente il servizio e si rapporterà con il personale addetto alla verifica dell'attività stessa;
- vigila sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo quanto stabilito dal presente capitolato e sarà, altresì, responsabile per il corretto, puntuale e completo svolgimento di tutti i servizi previsti;
- è responsabile del comportamento degli operatori impiegati nel servizio;
- partecipa alle verifiche relative ai controlli di qualità e funzionalità del servizio.

Le contestazioni fatte in contraddittorio al coordinatore della ditta si intendono fatte alla ditta stessa.

Il coordinatore del servizio o un suo sostituto dovrà essere reperibile telefonicamente tutti i giorni lavorativi per ogni comunicazione urgenze che dovesse rendersi necessaria anche al di fuori dell'orario di servizio; allo stesso si farà riferimento per ogni problema o per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

6.4 SPECIFICHE RIGUARDANTI IL TRASPORTO DI PAZIENTI EMODIALIZZATI

Il servizio di trasporto di emodializzati con ambulanza è riservato ai pazienti sottoposti a terapia dialitica, presso i centri dialisi dell'Ospedale di Cattinara e Ospedale Maggiore, aventi diritto ai sensi della normativa vigente e residenti nel territorio della provincia di Trieste, con prelevamento dall'interno della propria abitazione/domicilio e trasporto al rispettivo Centro dialisi - nell'area interna indicata dal Centro stesso - così come pure il tragitto inverso, al termine della terapia stessa, fino al luogo di partenza.

Il servizio è rivolto esclusivamente a persone non autosufficienti o che necessitano di aiuto per il superamento di barriere architettoniche e di trasporto con ambulanza.

L'aggiudicataria dovrà effettuare il servizio di accompagnamento delle persone in trattamento emodialitico tutti i giorni, dal lunedì al sabato. Il servizio dovrà garantire il puntuale accesso dei pazienti ai relativi turni di trattamento, come di seguito descritti.

I turni dei trattamenti di emodialisi giornalieri sono due:

- dalle 7.30 e ha termine nell'arco di tempo compreso circa dalle 11.00 alle 12.30/13.00,
- dalle 13.30 e ha termine nell'arco di tempo compreso circa dalle 17.00 alle 18.30/19.00

L'accesso al Servizio Emodialisi dovrà aver luogo obbligatoriamente, salvo diversa indicazione da parte del Servizio di Nefrologia e Dialisi, dalle ore 07.00 alle ore 07.30 per i pazienti con trattamento nella fascia mattutina, nonché dalle ore 13.00 alle ore 13.30, per quelli con trattamento nella fascia pomeridiana.

Dovranno essere rigorosamente rispettati gli orari di inizio e fine della terapia ed inoltre la ditta dovrà essere in grado di far fronte a richieste di trasporto aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente programmate nei casi di immissione in dialisi di un nuovo paziente o necessità di modificare la tipologia del trasporto di altri pazienti, o similari.

L'aggiudicataria dovrà garantire eventuali trasporti anticipati o posticipati rispetto al consueto orario di dialisi (circa 12 - 14 al mese), qualora il paziente debba sottoporsi ad accertamenti clinici nello stesso giorno in cui è sottoposto al trattamento dialitico, senza che per questo motivo figuri nella lista dei trasporti secondari ma solamente in quella dei dializzati.

Per ciascun paziente il servizio dovrà essere effettuato, di norma, tre volte alla settimana, compresi i sabati e le festività infrasettimanali. Per quanto concerne le principali festività, es. Natale, Capodanno, ecc. ed i casi in cui si verificano due o più giorni di festività consecutivi, il servizio potrà essere richiesto anche durante la domenica o in base a eccezionale diversa programmazione da parte dei Centri Dialisi, verso lo stesso corrispettivo.

L'aggiudicataria dovrà garantire il trasporto degli utenti con prelevamento dall'interno dell'abitazione (o altra anche temporanea sistemazione es. abitazione di familiari, casa di riposo, RSA) fino al posto di effettuazione della dialisi e ritorno secondo le indicazioni dei referenti del Servizio di Nefrologia e Dialisi e quindi garantire il superamento di eventuali barriere architettoniche in ragione delle necessità del paziente e dell'abitazione ove lo stesso dimora.

Per il servizio di trasporto di persone allettate anche in edifici con piani alti e assenza o inadeguatezza dell'ascensore, che in ogni caso dovrà essere garantito, non saranno previsti oneri aggiuntivi.

Dovrà quindi essere garantita l'esecuzione dei trasporti richiesti nella fascia oraria compresa tra le ore 06.00 e le ore 20.00, dal lunedì al sabato, rispettando le tempistiche indicate dai Referenti dei Centri Dialisi dell'Ospedale Maggiore e dell'Ospedale di Cattinara.

Qualora, per esigenze cliniche, i turni dialisi dovessero subire eccezionalmente delle modifiche anche considerevoli nell'arco della giornata, la ditta dovrà garantire la disponibilità all'effettuazione del servizio anche dopo le ore 20.00 (senza sovrapprezzo rispetto alla tariffa di aggiudicazione).

Salvo i casi di documentata forza maggiore, il tempo di attesa massimo del paziente tra la fine del trattamento dialitico e la presa in carico per il viaggio di ritorno non potrà superare i 40 minuti.

Il Responsabile del Servizio di Emodialisi o il personale da lui delegato, nell'ambito delle sue facoltà e possibilità, e compatibilmente con le condizioni fisiche dei singoli assistiti, organizzerà i turni di dialisi tenendo in considerazione la presenza di assistiti residenti in ambiti territoriali omogenei e conseguentemente programmerà l'inizio delle sedute emodialitiche in modo tale da ridurre al minimo i tempi d'attesa degli assistiti sia al momento di inizio terapia che al momento del rientro a domicilio.

Conseguentemente, dovrà essere garantita l'organizzazione ottimale dei trasporti prevedendo, qualora sia possibile, su indicazione del personale del Centro Dialisi, anche il trasporto di due persone alla volta in modo da contenere i tempi di attesa e ottimizzare i posti disponibili (sempre compatibilmente con le condizioni dei pazienti). Per esigenze specifiche di singoli pazienti, potrebbe essere, viceversa, necessario l'impiego contemporaneo di due mezzi/equipaggi per il trasporto di un singolo paziente.

In ogni caso, la prestazione verrà remunerata sempre per singolo paziente trasportato.

Si specifica che, sulla base del dato medio storico, i trasporti effettuabili in forma multipla (2 pazienti alla volta) rappresentano circa il 20% del totale mentre la necessità di impiego di due equipaggi è relativa a singole situazioni particolari (5% dei pazienti).

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'assistenza ed il sostegno continuativo all'utente dializzato allo scopo di far fronte ad eventuali problematiche che dovessero insorgere durante il tragitto, garantendo la presenza sul mezzo di trasporto di personale abilitato alle tecniche di pronto soccorso e BLS e comunque a tal fine istruito prima dell'inizio dell'appalto.

Gli operatori incaricati del trasporto dei pazienti in trattamento dialitico, qualora al domicilio fornito dal Centro Dialisi non trovassero l'utente indicato, dovranno informare immediatamente il Centro Dialisi che provvederà a verificare il motivo dell'assenza.

L'aggiudicatario dovrà garantire la possibilità di comunicazione continua tra i mezzi e la Centrale Operativa e/o il centro dialisi, anche al fine di consentire interventi sostitutivi di emergenza o altre problematiche che potrebbero insorgere durante il tragitto.

Ai fini del riconoscimento del corrispettivo, il tragitto preso in considerazione è il seguente:

“casa utente”-“centro dialisi” sia per l'andata che per il ritorno.

7. TIPOLOGIA E REQUISITI DEI MEZZI

LOTTO 1

7.1 TIPOLOGIA AMBULANZA

L'aggiudicataria dovrà mettere a disposizione automezzi "classe B" completi di tutte le dotazioni come meglio specificate al punto 2.5.

Le caratteristiche tecniche minime delle ambulanze sono quelle indicate dalla normativa nazionale vigente in materia di trasporto sanitario (ambulanze di tipo A e B - DM 533/1987 - D.P.R. 27.03.1992 pubblicato in G.U. n. 76 del 31.03.1992).

Le autoambulanze destinate al servizio di trasporto, non dovranno avere superato i **7 anni di vita dalla data di immatricolazione o i 300 mila chilometri di percorrenza..**

I limiti di età e chilometraggio sopra indicati si intendono riferiti all'intera durata del servizio in argomento; ne deriva che le ambulanze che nel corso della convenzione superassero tali limiti dovranno essere escluse dal servizio e sostituite con altre idonee. Per i mezzi che hanno raggiunto il limite dei 7 anni e hanno percorrenza inferiore ai 200.000 km potranno essere richieste eventuali deroghe all'azienda appaltante.

I mezzi devono essere "tagliandati" regolarmente secondo programma della casa costruttrice del mezzo.

I mezzi dovranno essere sempre in perfette condizioni di efficienza e pulizia, in regola con quanto previsto dalla vigente normativa, anche con le norme sulla circolazione e con le revisioni previste per legge.

La ditta dovrà, con oneri a proprio carico, effettuare la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria delle autoambulanze, assicurando contemporaneamente la continuità operativa del servizio.

Le autoambulanze dovranno essere dotate, oltre al sistema di riscaldamento, anche del sistema di climatizzazione dell'aria, sia nel compartimento sanitario che nella cabina di guida.

L'aggiudicataria dovrà dotarsi di un congruo numero di coperte di lana e di effetti lettereci per il trasporto dei pazienti. Il lavaggio delle stesce è a carico dell'aggiudicataria.

Nel rispetto della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti terrestri (Prot. n. 43325 dd. 09.05.2007) con oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - DM 17.12.87 n. 553 e 20.11.97 n. 487", le autoambulanze impiegate per l'esercizio di un'attività di trasporto sanitario a titolo oneroso, vale a dire a fini di lucro e dietro corrispettivo da parte dei

trasportati ovvero da parte del soggetto, pubblico o privato, nel cui interesse l'attività stessa viene svolta, utilizzate per l'espletamento del servizio, dovranno essere immatricolate "autoveicolo per uso speciale ambulanza di trasporto in servizio di noleggio con conducente".

Le dotazioni materiali di tutte le autoambulanze dovranno essere conformi a quanto previsto nel prosieguo, fermo restando che la Direzione Sanitaria potrà, in qualsiasi momento, modificarne i contenuti.

L'affidatario dovrà trasmettere alla Direzione Sanitaria, all'inizio dell'appalto e successivamente a cadenza annuale, l'elenco degli automezzi destinati al servizio, con indicazione del relativo chilometraggio.

Dovrà inoltre comunicare successivamente ogni variazione intervenuta in tale elenco, prima dell'immissione in servizio di mezzi non inizialmente dichiarati.

Si precisa, che l'aggiudicataria dovrà essere autonoma nella gestione, approvvigionamento e negli adempimenti, previsti per legge, dei presidi e delle dotazioni minime previste sotto descritte (in particolare bombole di ossigeno e relativa ricarica, apparecchiature biomedicali, ecc.). Il sistema 118 potrà effettuare in ogni momento verifiche e controlli sul rispetto degli adempimenti previsti per legge.

7.2 DOTAZIONE MINIMA AUTOAMBULANZA DI TRASPORTO SECONDARIO

- Faro di ricerca portatile
- estintore
- barella principale autocaricante
- barella a cucchiaio con idoneo sistema di immobilizzazione
- tavola spinale completa con idoneo sistema di immobilizzazione
- sedia portantina
- set immobilizzatori per arti
- impianto di erogazione ossigeno con flussometro
- mascherina "non-rebreathing" per ossigenoterapia ad alti flussi con reservoir
- bombola ossigeno portatile (litri 2, 200 Atm)
- bombola ossigeno fissa (litri 7, 200 Atm)
- sistema di aspirazione elettrico completo di raccordo e sondini da aspirazione
- pallone autoespansibile + reservoir + mascherine (misure per adulto) + filtro
- pallone autoespansibile + reservoir + mascherine (misure pediatriche) + filtro
- set per medicazioni per ferite

- disinfettante
- fascia emostatica
- forbici d'emergenza
- lenzuola monouso di carta
- coperte di lana
- contenitore per rifiuti speciali
- defibrillatore semiautomatico con 4 paia di piastre monouso (2 per adulti e 2 pediatriche); il defibrillatore deve consentire la registrazione degli eventi e il loro riversamento su PC a scopo di verifica e documentazione clinica
- cannula di Guedel n°00, 0, 1, 2, 3, 4
- sfigmomanometro automatico adulto e pediatrico
- pulsiossimetro
- guanti monouso
- disinfettante
- set per medicazioni (garze sterili e non sterili, bende, cerotto)
- fascia emostatica / tourniquet
- forbici d'emergenza
- sacchetto per protesi dentaria

Dispositivi di protezione individuale (1 per ciascun operatore), supplementari rispetto alla dotazione base:

- occhiali protettivi o visiera
- guanti monouso in lattice o vinile
- guanti antitaglio-antiforo
- Kit di protezione da Agenti Biologici composto da: maschera FFP3, tuta, copricalzari, due paia di guanti in nitrile, occhiali.

7.3 MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE MEZZI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire con oneri a proprio carico e secondo quanto prodotto in offerta tecnica:

- il programma di controlli e manutenzione;
- sostituzione dei mezzi in caso di avaria;
- aggiornamento del parco ambulanze con previsione della sostituzione dei mezzi che non possiedono più le caratteristiche tecniche minime richieste;
- sanificazione e disinfezione dei mezzi;
- gestione dell'impianto di ossigeno;
- cambio gomme ogni 40.000 Km e comunque al bisogno;

- montaggio gomme termiche secondo normativa vigente.

LOTTO 2

7.4 DOTAZIONE MINIMA PULMINI

I mezzi devono essere omologati ed idonei per il trasporto di persone, dotati di climatizzatore, di pedana per accesso portatori di handicap, coperte e quanto necessario per assicurare ai pazienti un idoneo confort, sistema idoneo di fissaggio delle carrozzine, maniglione di appoggio per aiutare le persone anziane o con difficoltà di deambulazione a salire e scendere dai pulmini stessi. I pulmini devono essere comodi, confortevoli, regolarmente mantenuti puliti all'interno e all'esterno, periodicamente sanificati e disinfettati. Inoltre devono avere a bordo un defibrillatore semiautomatico DAE con regolare verifica della sua funzionalità.

I mezzi dovranno essere completi di tutte le dotazioni previste dalla normativa vigente, nell'ottica del superamento delle barriere architettoniche, ed in particolare:

- Impianto di climatizzazione interno;
- Torcia portatile ed estintore;
- Scritte esterne per identificazione del mezzo (denominazione ditta);
- Air bag lato guida e lato passeggero frontali e laterali nel vano guida;
- ABS ed altri sistemi di sicurezza frenanti;
- Pedane (elettromeccaniche);
- Presidi di ancoraggio di carrozzine;
- Sedili anatomici;
- Cassetta o zaino di primo soccorso munita di pallone autoespandibile monouso con reservoir e mascherine per adulto, set per medicazione (disinfettante per cute lesa, garze sterili, cerotto in rotolo per medicazione, benda elastica, forbici bottonute) e guanti monouso di diverse misure
- Defibrillatore semiautomatico (DAE) con 4 set di piastre (2 per adulto e 2 pediatriche).

L'aggiudicataria dovrà inoltre trasmettere, prima della data di avvio del servizio , l'elenco degli automezzi destinati al servizio in questione, comunicando tempestivamente in corso d'opera eventuali variazioni. I mezzi impiegati dovranno essere in perfette condizioni di efficienza e pulizia, in regola con le revisioni previste per legge e con quanto previsto secondo la vigente normativa, anche in riferimento alle norme sulla circolazione. Tutti i veicoli dovranno rispettare le normative in merito alle autorizzazioni e immatricolazioni necessarie.

Vista la particolarità del tessuto urbano cittadino di Trieste sarà consentito, solo temporaneamente, l'utilizzo di automezzi, diversi dai pulmini, al fine di garantire un trasporto ottimale e puntuale.

8. PERSONALE IMPIEGATO IN COMMESSA (LOTTO 1 E LOTTO 2)

L'affidatario s'impegna ad avvalersi per tale servizio, esclusivamente di personale adeguatamente formato ed addestrato per la specifica attività.

Il personale impiegato nella commessa deve:

- aver compiuto la maggiore età e non aver superato l'età pensionabile;
- avere buona conoscenza della lingua italiana;
- aver superato la formazione prevista.

I ruoli di impiego nel servizio sono:

- autista;
- soccorritore
- infermiere (qualora richiesto).

L'aggiudicataria del servizio dovrà trasmettere all'AAS1, all'inizio dell'appalto e con cadenza annuale nel corso dell'appalto, nonché ogniqualevolta si verificassero delle modifiche, l'elenco del personale (dipendenti e/o operatori con altre tipologie di rapporti contrattuali) con l'indicazione delle mansioni e documentazione relativa al possesso di certificazioni relative alla formazione ed aggiornamento professionale (con data di scadenza delle certificazioni) e quanto indicato in offerta.

Ogni variazione di personale deve essere comunicata preventivamente all'inserimento in commessa, anche se utilizzato per sostituzioni temporanee, e va data puntuale dimostrazione del possesso di certificazioni relative alla formazione richiesta.

Il personale, indipendentemente dal rapporto in essere con l'affidatario, dipenderà ad ogni effetto dalla ditta aggiudicataria.

8.1 REQUISITI MINIMI DEL PERSONALE ED EQUIPAGGIO

A. Requisiti minimi per gli Autisti:

- essere in possesso di idonea patente di guida come previsto dalla normativa vigente (“KB” o patenti superiori – consequenziale al tipo di immatricolazione necessario per i mezzi impiegati);
- essere in possesso di formazione professionale adeguata per le specifiche attività (attestato **BLS-D**)
- avere seguito almeno un corso di primo soccorso nell’ultimo triennio
- aver seguito i corsi sulla sicurezza come previsto dal D. Lgs. 81/08, in particolare sul rischio specifico del trasporto e movimentazione carichi

B. Requisiti minimi per i soccorritori:

- essere in possesso di formazione professionale adeguata per le specifiche attività (attestato **BLS-D**)
- avere seguito almeno un corso di primo soccorso nell’ultimo triennio
- aver seguito i corsi sulla sicurezza come previsto dal D. Lgs. 81/08, in particolare sul rischio specifico del trasporto e movimentazione carichi

C. Requisiti minimi per gli Infermieri :

- essere in possesso del laurea in infermieristica o diploma equipollente
- essere in possesso di attestato BLS-D
- aver seguito i corsi sulla sicurezza come previsto dal D. Lgs. 81/08, in particolare sul rischio specifico del trasporto e movimentazione carichi

Il personale dovrà possedere, come requisito minimo indispensabile, un percorso formativo di base, diversificato per le varie tipologie di servizio.

Tutto il personale che effettua il servizio in ambulanza/pulmino deve possedere, come requisito minimo indispensabile, la certificazione BLDS (validata dal Responsabile del Sistema 118).

L’aggiudicataria dovrà impiegare personale di sicura moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari delle Aziende committenti.

Tutto il personale impiegato dovrà essere informato e ben addestrato sulle diverse problematiche legate al trasporto sanitario, oltre che sulla corretta condotta da tenere in ogni situazione, in particolare in autoambulanza, nonché informato in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro (D. Lgs 81/08 e successive modificazioni).

L’aggiudicataria si impegna a garantire la presenza del personale su ogni mezzo, come indicato nel presente articolo, nonché ad ospitare sugli stessi personale sanitario del S.S.R. per esigenze di servizio, secondo le disposizioni della Centrale Operativa 118.

Nello svolgimento della propria attività gli operatori impiegati si impegnano a rispettare la dignità e le convinzioni etiche di ogni persona assistita e ad eseguire il servizio con discrezione e riservatezza.

8.2 REQUISITI MINIMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale deve essere in grado di riconoscere ed effettuare le relative manovre di primo soccorso e trasporto in caso di:

- ♦ eventi traumatici
- ♦ eventi cardiorespiratori
- ♦ eventi neurologici.

Il personale dev'essere in grado di riconoscere tempestivamente le situazioni di rischio per la vita ed effettuare i provvedimenti di primo soccorso e trasporto.

Per quanto riguarda i provvedimenti di primo soccorso e trasporto si richiede che il personale sia formato ed in grado di eseguire correttamente le manovre relative a:

- ♦ supporto base alle funzioni vitali
- ♦ defibrillazione in modalità automatica
- ♦ somministrazione di ossigeno su prescrizione medica
- ♦ manovre di emostasi
- ♦ corretto utilizzo dei presidi di immobilizzazione e trasporto.

Il personale deve conoscere ed applicare le procedure previste dai protocolli operativi in uso al Sistema 118 Trieste. In particolare:

- ♦ codifica degli interventi
- ♦ esecuzione degli interventi
- ♦ comunicazioni radio
- ♦ procedure relative alla sicurezza
- ♦ norme di comportamento .

8.3 COMPORTAMENTI

Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza del lavoro nell'ambito ospedaliero. In particolare deve:

1. Essere sempre munito di targhetta di riconoscimento, visibile, riportante cognome e nome e denominazione della ditta, come richiesto dall'articolo 5 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, che integra le disposizioni previste dagli articoli n. 18 e n. 21 del TU Sicurezza, D. Lgs n. 81/2008.
2. Indossare durante l'orario di servizio una divisa che rispetti i requisiti normativi previsti (DPI, alta visibilità), espressamente fornita dall'aggiudicataria, sempre pulita. Sulla divisa non dovranno comparire altre scritte che non siano concordate con la Centrale Operativa 118, onde evitare confusioni sulle competenze da parte degli utenti.
3. I conducenti devono comportarsi con prudenza rispettando tutte le norme del codice della strada, nonché garantire la salvaguardia e l'incolumità degli utenti trasportati.

4. L'operatore addetto all'accompagnamento della persona è responsabile della sicurezza della stessa dal momento della presa in carico, per tutta la durata del trasporto e fino alla destinazione, intesa come struttura ospedaliera, domicilio della persona, ecc.
5. Rispettare i divieti di fumo in tutta l'area dei Presidi Ospedalieri.
6. Lasciare immediatamente i locali sanitari al termine del servizio.
7. Mantenere un contegno irreprensibile e decoroso.
8. Rispettare l'assoluto divieto di fornire notizie riguardanti pazienti, terapie, medici o altro. **A tale proposito si fa inoltre specifico divieto, in qualsiasi circostanza, di utilizzare, registrare, riprodurre, diffondere, stampare, pubblicare e proiettare con qualsiasi mezzo (anche tramite social network) notizie e immagini relative agli interventi di trasporto o soccorso realizzati.**
9. Consegnare alla Direzione del Sistema 118 tutti gli oggetti smarriti dalle persone trasportate e ritrovati in ambulanza o lungo il tragitto del trasporto.
10. Non chiedere o accettare compensi o regalie.
11. Evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività.
12. Astenersi dal rispondere ed usare il telefono del reparto/servizio.
13. Partecipare ai corsi di aggiornamento professionale previsti.
14. Conoscere ed applicare le procedure e disposizioni operative in uso presso il Sistema 118.
15. Rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza di persone, cose e apparecchiature.
16. Uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dalle Aziende committenti per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro.
17. Astenersi dal promuovere con i pazienti e/o loro parenti altre attività eventualmente svolte dalla ditta fornitrice del servizio e non comprese nel presente appalto.
18. Nel trasporto e nel soccorso base (codici bianchi e verdi) i soccorritori non devono determinare impedimento al traffico lasciando incustodita e in posizione di intralcio grave l'ambulanza, salvo condizioni assolutamente di alta gravità inattesa e documentabile che devono essere risolte con lo spostamento del mezzo in pochissimi minuti.
19. Sono estese, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento di dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 62/13, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" in caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Le Aziende committenti si riservano la insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento l'allontanamento di quegli operatori che non rispettino le regole sopracitate, nonché di applicare le penali previste in caso di mancato rispetto delle norme di comportamento, oltre, se del caso, a provvedere alla denuncia del fatto alle autorità competenti.

8.4 DIVISE

Oltre all'onere connesso all'indossare una divisa a norma, pulita e decorosa, l'affidatario ha l'onere di concordare con la direzione sanitaria un codice colore della divisa che renda il personale della commessa facilmente distinguibile e riconoscibile.

9. DETERMINAZIONE DEL PREZZO

LOTTO 1:

1) Trasporti secondari in ambulanza (equipaggio costituito da autista-soccorritore più soccorritore)

Il servizio sarà remunerato a tariffa, come di seguito specificato:

- urbani (**tariffa forfetaria**)
- extraurbani:
 - in ambito provinciale (**tariffa forfetaria**);
 - in ambito regionale (**tariffa chilometrica**);
 - in ambito extraregionale (**tariffa chilometrica**).

Ai fini del computo dei trasporti a tariffazione forfetaria, verranno conteggiati distintamente i viaggi di andata dai viaggi di ritorno.

Per quanto riguarda i trasporti fuori Provincia di Trieste, remunerati a chilometro, per l'eventuale verifica del calcolo chilometrico si farà riferimento a "Google Maps" o ad altro sistema equivalente.

Maggiorazioni:

1. Trasporto extraurbano sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale: verrà riconosciuta una maggiorazione per fermo macchina, ad esclusione della prima ora di sosta, pari ad **€ 30,00 all'ora**.
2. Trasporti svolti in giornata festiva: verrà riconosciuta, per ogni trasporto, una maggiorazione forfetaria pari a: verrà riconosciuta una maggiorazione forfetaria pari al **20%** dell'importo dovuto per trasporto singolo.
3. Trasporti multipli in ambulanza: verrà riconosciuta una maggiorazione forfetaria pari al **50%** dell'importo dovuto per il trasporto singolo.
4. Integrazione dell'equipaggio con 1 infermiere (oltre all'autista e al soccorritore): verrà riconosciuta una maggiorazione forfetaria pari al **65%** dell'importo dovuto per trasporto singolo.
5. Integrazione dell'equipaggio con 1 soccorritore (oltre all'autista e al soccorritore): verrà riconosciuta una maggiorazione forfetaria pari al **50%** dell'importo dovuto per trasporto singolo.

2) Trasporti dei pazienti emodializzati in ambulanza (con equipaggio costituito da autista-soccorritore più soccorritore) in ambito urbano (comunale) e/o extraurbani (provinciale).

Il servizio sarà remunerato a tariffa forfetaria per singolo paziente (comprensiva del servizio di prelevamento e accompagnamento dei pazienti dal/all'interno del rispettivo domicilio).

Il tragitto di andata è remunerato distintamente dal tragitto di ritorno.

LOTTO 2:

Trasporti in pulmino (solo autista)

Il servizio sarà remunerato a tariffa come di seguito specificato:

- urbani – utente singolo (**tariffa forfetaria**)
- urbani – utenti raggruppati (**tariffa forfetaria**)

- extraurbani in ambito provinciale (**tariffa forfetaria**);
- extraurbani in ambito regionale (**tariffa kilomtrica**);

Ai fini del computo dei trasporti verranno conteggiati distintamente i viaggi di andata dai viaggi di ritorno.

Maggiorazioni:

1. Trasporto extraurbano sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale: verrà riconosciuta una maggiorazione per fermo macchina, ad esclusione della prima ora di sosta, pari ad **€ 15,00 all'ora**.
2. Integrazione dell'equipaggio con 1 soccorritore (oltre all'autista): verrà riconosciuta una maggiorazione forfetaria pari al **50%** dell'importo dovuto per trasporto singolo.

10.FABBISOGNI / VOLUMI DI ATTIVITA'

Si forniscono, di seguito, **i volumi di attività stimati (su base annua)**, sulla base di una proiezione ricavata con riferimento ai dati del primo semestre 2015.

Trasporti secondari in ambulanza:

SECONDARI ENTRO L'AMBITO PROVINCIALE		SECONDARI FUORI PROVINCIA IN AMBITO REGIONALE	
Mezzo	n° trasporti	Mezzo	n° trasporti
Ambulanza	20200	Ambulanza	660
Pulmino	1800	Pulmino	10
TOT	22000	TOT	670

Trasporti di pazienti emodializzati con ambulanza:

N. prestazioni	N. pazienti (in media)
8800	35

Il seguente dettaglio relativo al fabbisogno stimato differenziato per tipologie di servizi/tariffazioni, calcolato sulla base dell'andamento storico, con opportuni fattori di correzione, deve in ogni caso sempre intendersi come presunto e indicativo: pertanto, l'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione nel corso del periodo contrattuale, dovuti a picchi di attività e/o modifiche negli assetti organizzativi dei singoli enti interessati.

LOTTO 1

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	QUANTITA' ANNUALI (STIMA)
1. Trasporto Secondario in ambulanza	

Tragitto: Urbano (entro il comune di Trieste) - di sola andata o ritorno	19.500 trasp.
2. Trasporto Secondario in ambulanza Tragitto: Extra urbano Provinciale (fuori comune di Trieste entro l'ambito provinciale) - di sola andata o ritorno	2.500 trasp.
3. Trasporto Secondario in ambulanza Tragitto: Extra urbano Regionale (fuori provincia di Trieste entro l'ambito regionale)	100.000 km
4. Trasporto Secondario in ambulanza Tragitto: Extra urbano Fuori Regione (fuori l'ambito regionale)	10.000 km
5. Trasporto pz. emodializzati in ambulanza Tragitto: entro l'ambito provinciale - di sola andata o ritorno - disposto dai Centri dialisi	8.800 trasp.

LOTTO 2

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	QUANTITA' ANNUALI (STIMA)
1. Trasporto in pulmino Tragitto: Urbano (entro il comune di Trieste) - di sola andata o ritorno	1.500 trasp.
2. Trasporto in pulmino Tragitto: Urbano - utenti raggruppati (entro il comune di Trieste) - di sola andata o ritorno	250 trasp.
3. Trasporto in pulmino Tragitto: Extra urbano Provinciale (fuori comune di Trieste entro l'ambito provinciale) - di sola andata o ritorno	50 trasp.
4. Trasporto in pulmino Tragitto: Extra urbano Regionale (fuori provincia di Trieste entro l'ambito regionale)	10 trasp.

11. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'affidatario s'impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge, le norme contrattuali, quelle sanitarie e di prevenzione applicabili nei confronti del proprio personale. Avrà l'onere di comprovare l'adempimento nei confronti del proprio personale:

- delle condizioni normative e retributive che non dovranno risultare inferiori a quelle del C.C.N.L. della categoria;
- degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi trasmettendo, a richiesta di ciascuna Azienda committente, la documentazione necessaria a comprovare la verifica circa l'esatto adempimento di tali obblighi, tenuto conto che le Aziende potrebbe essere chiamate a rispondere in solido, senza opporre, a riguardo limitazioni o riserve, nonché presentando a richiesta la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei lavoratori impiegati nel servizio, attraverso la presentazione di dichiarazioni liberatorie, autocertificazioni, asseverazioni prodotte da parte dei professionisti con cui l'affidatario intrattiene rapporti per la gestione paghe/contributi e/o gestione fiscalità o gestione di rapporti assicurativi o gestione di contabilità.

Le Aziende committenti avranno comunque facoltà di:

- acquisire ogni notizia o documentazione in merito;
- richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici;
- trasmettere e sottoporre a verifica di parte con riguardo ad ogni documentazione acquisita, sia presso organi pubblici che a propri consulenti di fiducia, senza che l'affidatario possa opporre limitazioni o riserve di sorta.

In caso di sciopero del personale dell'impresa aggiudicataria, dovrà darsi comunicazione all'Azienda con anticipo di almeno di cinque giorni, fermo restando che l'impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire nell'ambito dei rispettivi obblighi, l'effettuazione del servizio.

L'affidatario si impegna a sostituire, a richiesta o di propria iniziativa, quelle persone che diano motivo di lagnanze da parte delle Aziende committenti, del Centro Dialisi o dei trasportati.

Tutto il personale impiegato nel servizio dovrà essere dotato, a cura dell'affidatario, di indumenti di lavoro idonei e rispondenti alle normative in materia.

Il personale, in caso di emergenza, dovrà essere disponibile a svolgere il servizio anche su ambulanze non di proprietà dell'affidatario. L'equipaggio dovrà poter essere integrato, su richiesta, con personale sanitario del S.S.R.

Nel redigere l'offerta la ditta dovrà tener conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D. LGS 81/08 e s.m.i.), nonché alle condizioni di lavoro.

L'aggiudicataria, anche se non aderente alle organizzazioni sindacali, dovrà applicare ai lavoratori impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro nazionali di categoria vigenti.

Disposizioni di carattere generale per le imprese appaltatrici

E' vietato lasciare o abbandonare anche temporaneamente attrezzature, materiali e rifiuti di qualunque natura. La ditta aggiudicataria essendo produttore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà adempiere alla loro gestione in modo autonomo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/2006 e D.P.R. 254/2003). Non vi dovrà essere nessuna interferenza con i rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende Sanitarie.

E' vietato occupare senza autorizzazione i passaggi pubblici e le scale, anche per l'espletamento della propria attività;

E' obbligatorio, ove presenti, utilizzare il percorso prestabilito per lo "sporco" e i montacarichi dedicati al trasporto di materiali e/o attrezzature.

L'aggiudicataria dovrà:

- mettere a disposizione tutti i mezzi necessari all'espletamento del servizio;
- trasmettere l'elenco di tutti gli automezzi e del personale impiegati nell'appalto;
- trasmettere mensilmente agli enti la rendicontazione dettagliata dei trasporti eseguiti per utente, diversificando per Azienda/distretto di appartenenza.

L'aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico:

- della gestione, approvvigionamento e degli adempimenti, previsti per legge, dei presidi e delle dotazioni minime previste (in particolare bombole di ossigeno, ossigeno, apparecchiature biomedicali, ecc.).
- della necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, assicurando contemporaneamente la continuità operativa del servizio;
- del corretto smaltimento degli eventuali rifiuti prodotti in esecuzione del servizio.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'aggiudicataria, si impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già impiegati dal precedente fornitore, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'impresa (secondo quanto espresso dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel parere 30.04.2014 al quale di rimanda).

13. CONTROLLI DI QUANTITA' E QUALITA'

L'Azienda, tramite i propri incaricati, potrà effettuare in qualsiasi momento, controlli circa la qualità e funzionalità del servizio svolto.

Durante la vigenza contrattuale l'Azienda appaltante, utilizzando il proprio personale, ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla esecuzione del servizio, senza che, a seguito di ciò, la Ditta appaltatrice possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità che rimane comunque intera ed assoluta.

La ditta, ove richiesto, dovrà essere in grado in qualsiasi momento di precisare in quale orario e luogo di partenza e luogo di destinazione viene effettuato il servizio, sulla base delle richieste pervenute.

Inoltre la Centrale Operativa 118 potrà verificare in qualsiasi momento, il grado di svolgimento del servizio, nel rispetto degli obblighi contrattuali, anche mediante la compilazione da parte degli assistiti/pazienti di appositi questionari, al fine di poter rilevare il livello/qualità del servizio eseguito.

L'A.A.S. si riserva, in qualsiasi momento, di poter effettuare dei controlli a campione sugli automezzi impiegati al fine di verificarne lo stato di pulizia, l'idoneità al tipo di utenza impiegata e la corrispondenza ai requisiti prescritti.

14. PENALITA'

Si rinvia all'art. n. 10 dello Schema di Convenzione

15. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire una corretta ed efficace prosecuzione del servizio alla sua scadenza da parte della nuova ditta subentrante, l'azienda cessante deve, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, inoltrata dalle Aziende sanitarie interessate o dal nuovo aggiudicatario, fornire un *report* dettagliato sottoscritto dal rappresentante legale contenente:

- i dati relativi all'attività svolta negli ultimi 6 mesi;
- elenco del personale impiegato indicante livello d'inquadramento, qualifica, mansioni, carichi di lavoro, CNL applicato, orari e turni;
- importo oneri gestione automezzi/attrezzature.

Per le stesse finalità si prevede, che nei 30 giorni precedenti al cambio di titolarità del contratto d'appalto, si svolga un incontro tra la ditta subentrante e quella cessante, affinché avvenga uno scambio d'informazioni necessarie alla gestione del servizio; di tale incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti o da un loro delegato da consegnare alle Aziende sanitarie interessate.

17) 16 DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA

Nella busta n. 2 “Documentazione tecnico-qualitativa” la ditta partecipante dovrà inserire pena l’esclusione la seguente documentazione:

1) progetto di gestione del servizio, illustrante le modalità operative di svolgimento del servizio offerto con dettaglio :

- cronoprogramma per l'avvio e presa in carico del servizio;
- modalità di gestione del servizio rispetto alle diverse attività richieste;
- modalità di integrazione/raccordo con la Centrale Operativa 118;
- *customer satisfaction* (questionari da sottoporre periodicamente ai referenti dei servizi ed eventualmente all'utenza);
- modalità proposte per autocontrollo prestazioni e risoluzione eventuali “non conformità”.
- sistema di tracciabilità dei trasporti e codifica ai fini di una corretta imputazione dei costi alle diverse Aziende committenti.

2) risorse umane impiegate nel servizio: descrizione dell'**organigramma di commessa** articolato almeno nei seguenti elementi di dettaglio:

- a) N° autisti;N° accompagnatori/soccorritori;N° infermieri;N° coordinatori
Accompagnato da relativo curriculum formativo/professionale riferito all'ultimo quinquennio. Il curriculum non deve essere nominativo.
- b) l'attività aggiornamento professionale facoltativo, del personale impiegato
- c) il piano di formazione continua previsto durante il periodo contrattuale.
- d) ipotesi "planning" quotidiano e settimanale del piano orario di lavoro, che tenga conto del personale ritenuto necessario per eventuali sostituzioni e dei picchi di richieste nonché delle modalità di gestione delle richieste programmate e non programmate, per fronteggiare variazioni impreviste di richieste o fluttuazioni nella domanda

3) indicazione e descrizione dei veicoli che saranno utilizzati mediante la compilazione delle seguenti tabelle:

3.1 elenco automezzi posti a disposizione per l'espletamento del servizio:

LOTTO 1:

AMBULANZE:

Numero complessivo delle ambulanze : _____

Caratteristiche dei mezzi:

Targa	modello	Anno di immatricolazione	Chilometraggio percorso	Titolo di possesso	Data prossima revisione	Polizza assicurativa		
						Compagnia	scadenza	massimali

3.1 LOTTO 2

PULMINI

Numero complessivo: _____ Numero posti: _____

Caratteristiche dei mezzi:

Targa	modello	Anno di immatricolazione	Chilometraggio percorso	Titolo di possesso	Data prossima revisione	Polizza assicurativa		
						Compagnia	scadenza	massimali

3.2 programma manutenzioni/controlli e sanificazioni/disinfezioni autoveicoli con evidenziazione delle operazioni ordinarie previste per legge o da capitolato e di quelle ulteriori proposte dal concorrente;

3.3 programma manutenzioni/controlli dotazioni, impiantistica e apparecchiature presenti nei veicoli con evidenziazione delle operazioni ordinarie previste per legge o da capitolato e di quelle ulteriori proposte dal concorrente;

3.4 le procedure in caso di avaria dei mezzi ed i tempi di sostituzione che non potranno superare i 30 minuti;

3.5 il piano di aggiornamento del parco ambulanze con previsione della sostituzione dei mezzi con percorrenza superiore ai 300.000 km;

3.6 la procedura per la gestione dell'impianto di ossigeno;

3.7 piano continuità servizio e gestione emergenze per sostituzione mezzi per manutenzioni ordinarie e/o per eventuali "fermo macchina" causati da furti, guasti, incidenti, manutenzioni straordinarie;

3.8 sistemi di comunicazione forniti all'ambulanza ed all'equipaggio per le comunicazioni con la Centrale Operativa 118 ;

- 4) reportistica sul servizio svolto con particolare riferimento alla contabilizzazione tempi tipici di viaggio per destinazione e/o tipologia e conseguenti interventi correttivi per ottimizzare il servizio);
- 5) proposte migliorative;
- 6) cd contenente tutta la documentazione tecnica inserita nella busta n. 2 e di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.

I documenti dovranno essere redatti in lingua italiana (o corredati da traduzione asseverata in lingua italiana), contenuti in massimo 50 pagine del formato A4, ciascuna contenente non più di 40 righe con caratteri di dimensione 12.

Dovrà essere presentata una sola offerta tecnica, articolata secondo i punti sopra indicati ed esplicativa dei singoli elementi che saranno oggetto di valutazione tecnica.

Qualora il concorrente ritenga che l'offerta presentata contenga informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali, dovrà allegare una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 13 comma 5 lett. a) del D. Lgs. 163/2006 s.i.m.

17) CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d. Lgs. n. 163/2006) secondo i seguenti parametri

- a) Qualità tecnica: 50/100
- b) Prezzo: 50/100

a) QUALITÀ

Elementi di valutazione			
TOTALE PUNTEGGIO 50			
		Criteri motivazionali	Max punti
1	PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO		25
	Cronoprogramma per l'avvio e presa in carico del servizio		3
	Modalità di gestione del servizio rispetto alle diverse attività richieste		6
	modalità di integrazione/raccordo con la Centrale Operativa 118		6
	<i>customer satisfaction</i> (questionari da sottoporre periodicamente ai referenti dei servizi ed eventualmente all'utenza)		2
	modalità proposte per autocontrollo prestazioni e risoluzione eventuali "non conformità",		4
	sistema di tracciabilità dei trasporti e codifica ai fini di una corretta imputazione dei costi alle diverse Aziende committenti		4
2	RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL SERVIZIO		10
	dettaglio risorse impiegate nel servizio		4
	ipotesi " <i>planning</i> " quotidiano e settimanale del piano orario di lavoro		3
	Formazione: formazione volontaria riferita al triennio 2013-2015;		2
	programma di formazione continua		1
3	VEICOLI IMPIEGATI NEL SERVIZIO		10
	n° dei mezzi impiegati nel servizio, distinti per tipologia		4
	Kilometraggio automezzo		3
	anno di immatricolazione		2
	allestimenti (oltre la dotazione minima richiesta da		1

	capitolato)		
5	REPORTISTICA		2
	reportistica periodica attività svolta (es: contabilizzazione tempi tipici di viaggio per destinazione e/o tipologia e conseguenti interventi correttivi per ottimizzare il servizio);		
6	PROPOSTE MIGLIORATIVE		3
	per l'ottimale gestione ed erogazione dei servizi senza ulteriori costi aggiuntivi a carico delle aziende. Le proposte migliorative non potranno essere riferite agli altri elementi oggetto di valutazione		
	TOTALE PUNTI		50

L'attribuzione del punteggio Qualità avverrà secondo le seguenti regole: la Commissione Giudicatrice attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1. Tale coefficiente verrà poi moltiplicato per il fattore ponderale previsto. I giudizi verranno espressi dalla commissione secondo la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
DISTINTO	0.8
BUONO	0.6
DISCRETO	0.4
SUFFICIENTE	0.2
NON ADEGUATO	0

Le offerte che in questa fase avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 27 punti su 50 attribuibile per Qualità, verranno automaticamente escluse dalla gara.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà apposito verbale dei lavori stessi, evidenziando tra l'altro, le attribuzioni dei punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta, procedendo poi nel seguente modo ed ordine:

- alla dichiarazione di non ammissibilità per le offerte che non abbiano conseguito per il punteggio di qualità tecnica (Pq), complessivamente almeno punti 27 su 50;
- quindi una volta sommati i punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta ammissibile in unico punteggio tecnico complessivo, alla riparametrizzazione dei punteggi delle offerte ammissibili, qualora nessuna delle proposte oggetto di esame da

parte della Commissione dovesse aver conseguito, a seguito dell'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, un totale di punti 50.

La Commissione assegnerà in tal caso, punti 50 all'offerta che risulti aver conseguito la somma di punti più elevata e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$Pt = Pmax * \frac{POC}{POE}$$

In cui

- Pt - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione
Pmax - punteggio massimo attribuibile (punti 50)
POC - valore dell'offerta considerata
POE - valore dell'offerta con punteggio più elevato

NON SI PROCEDERÀ A RIPARAMETRAZIONE IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMESSA

b) PREZZO

Le offerte che avranno superato i prezzi a base d'asta come di seguito indicati verranno automaticamente escluse dalla gara:

LOTTO 1

Trasporto sanitario secondario in ambulanza

	Ambito		Prezzo a base di gara (Iva esclusa) da sottoporre a ribasso	Unità di misura
1.	Urbano	entro il comune di Trieste	€ 44,00	Per trasporto
2.	Extraurbano	fuori Trieste, entro l'ambito provinciale	€ 47,00	Per trasporto
3.	Extraurbano	fuori provincia di Trieste entro l'ambito regionale	€ 1,40	A Km
4.	Extraurbano	fuori regione	€ 0,85	A Km

Trasporto dializzati

	Ambito		Prezzo a base di gara (Iva esclusa) da sottoporre a ribasso	Unità di misura
5.	Pazienti emodializzati	Entro l'ambito provinciale	€ 44,00	A trasporto (per

				singolo paziente)
--	--	--	--	----------------------

LOTTO 2

Trasporto sanitario secondario in pulmino

	Ambito		Prezzo a base di gara (Iva esclusa) da sottoporre a ribasso	Unità di misura
6.	Urbano	entro il comune di Trieste	€ 18,50	Per trasporto
7.	Urbano - utenti raggruppa ti	entro il comune di Trieste	€ 23,50	Per trasporto
8.	Extraurba no	Fuori Trieste, entro l'ambito provinciale	€ 23,50	Per trasporto
9.	Extraurba no	Fuori provincia di Trieste entro l'ambito regionale	€ 0,85	A km

Alle offerte ammesse verrà assegnato il massimo del punteggio previsto per il prezzo all'offerta che presenterà il valore complessivo più basso, ottenuto dalla somma delle singole voci componenti il lotto, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

$$PPI = \frac{P_{MIN}}{P_I} * MPP$$

Dove:

PPI = Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata
 PI = Importo dell'offerta considerata
 PMIN = Importo dell'offerta più bassa
 MPP = Punteggio massimo